



Città di Preganziol

Documento Unico di Programmazione 2015 - 2019

Art. 170 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Riferimento 2019

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	3
1. Sezione strategica	Pag.	4
1.1 Analisi di contesto	Pag.	8
1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente	Pag.	9
Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione	Pag.	9
Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente	Pag.	12
Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziarie ed economici dell'Ente	Pag.	23
1.3 Analisi strategica delle condizioni interne all'Ente	Pag.	25
Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali – Organismi Gestionali	Pag.	25
Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria	Pag.	32
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	32
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	Pag.	33
Fonti di finanziamento	Pag.	37
Analisi delle risorse	Pag.	38
Quadro degli impieghi	Pag.	46
La situazione patrimoniale dell'Ente	Pag.	51
Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento	Pag.	66
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	69
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità interno	Pag.	73
1.4 Linee programmatiche di mandato e obiettivi strategici	Pag.	75
Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio	Pag.	79
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	80
Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione	Pag.	81
2. Sezione operativa	Pag.	113
2.1 Sezione operativa – Parte 1	Pag.	115
Dettaglio dei piani operativi	Pag.	116
Distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio	Pag.	131
Quadro delle risorse finanziarie per programmi	Pag.	133
Impegni assunti nell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2019 e seguenti	Pag.	137
2.2 Sezione operativa – Parte 2	Pag.	138
Gli investimenti	Pag.	139
La programmazione del fabbisogno del personale 2018-2020	Pag.	139
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	Pag.	141
Aree e fabbricati da cedere in proprietà o in diritto di superficie	Pag.	141
Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento	Pag.	142
Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni	Pag.	142

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Sezione strategica

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Preganziol, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 23 del 26.06.2014 il Programma di mandato per il periodo 2014 – 2019, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite delle aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Il Piano Generale di Sviluppo, approvato con deliberazione di C.C. n. 78 dell'08.07.2014, rappresenta l'intelaiatura quinquennale entro la quale sono incardinati e sviluppati i programmi del mandato amministrativo. Tale documento ha sempre avuto, infatti, la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati gli obiettivi strategici e le azioni, il tutto con un'attenzione particolare agli impegni enunciati nelle Linee Programmatiche di Mandato.

La Sezione Strategica, insieme alle Linee Programmatiche e al Piano Generale di Sviluppo, completano quindi la programmazione di mandato. La Sezione Strategica, come il P.G.S., si differenzia dalle Linee programmatiche in quanto per la loro redazione è stato necessario mettere a confronto queste ultime con le reali possibilità operative dell'ente (analisi di fattibilità), prevedendo l'inserimento in esso degli interventi che possono essere realizzati sulla base delle politiche di bilancio e delle risorse finanziarie - in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea -, delle risorse umane e strumentali realisticamente disponibili. La SeS esprime, per la durata del mandato in corso, le linee d'azione concrete di lungo periodo dell'ente

nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da assicurare, nelle risorse finanziarie acquisibili e negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



La Sezione Strategica, quindi, raccorda la pianificazione strategica alla programmazione gestionale; deve garantire la coerenza con gli altri strumenti di pianificazione generale, quali il bilancio annuale e pluriennale, gli strumenti di pianificazione settoriale come il piano triennale dei lavori pubblici, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, il Piano di Governo del Territorio, i piani urbanistici e ambientali.

La Sezione Strategica, definita coerentemente ai contenuti del PGS, costituisce la sintesi di un processo di pianificazione che collega le politiche, gli obiettivi strategici e le azioni ai programmi e agli obiettivi operativi da sviluppare nelle successive fasi di programmazione (dalla Sezione Operativa al Piano Esecutivo di Gestione).

Rispetto al Piano Esecutivo di Gestione, le azioni strategiche contenute nella Sezione Operativa, per essere materialmente realizzate, devono essere tradotte in termini di obiettivi operativi mediante, appunto, il Piano Esecutivo di Gestione che rappresenta la programmazione gestionale.

Le sezioni dedicate agli obiettivi strategici (SeS) e di quelli operativi (SeO) evidenziano infine le risorse (cioè stanziamenti di spesa) che costituiscono articolazioni del complesso delle spese iscritte a bilancio e che incorporano obiettivi strategici tradotti in obiettivi operativi, servizi erogati consolidati e mantenuti in quanto ritenuti validi ed efficaci per i fruitori, attività svolte da Settori/Servizi.

1.1. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

Obiettivi individuati dal Governo in coerenza con i documenti di programmazione

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 26 aprile 2018 su proposta del Presidente Paolo Gentiloni e del Ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan, ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) 2018.

Come chiarito nel comunicato stampa, "in ragione dell'attuale momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura, **il DEF approvato** non contempla alcun impegno per il futuro, bensì si limita

- alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale,
- all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e del quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue."

Il DEF consente comunque di apprezzare il **percorso di risanamento delle finanze pubbliche** operato nel corso della passata legislatura, di cui di seguito riportiamo i dati.

Il debito pubblico in rapporto al PIL è stato stabilizzato a partire dal 2015 dopo sette anni di incrementi consecutivi (dal 99,8% del 2007 al 131,8% del 2014), mentre il deficit è sceso costantemente dal 3,0% del PIL al 2,3% del 2017 (1,9% al netto degli interventi straordinari a tutela del risparmio e del credito). Al tempo stesso, è possibile rilevare un sostegno costante alla crescita, grazie al quale il Paese è uscito dalla recessione, registrando quattro anni consecutivi di progressi del PIL dallo 0,1% del 2014 all'1,5% del 2017.

Il tasso di disoccupazione è sceso dal picco del novembre 2013 (13,0%) all'11,2 del 2017, mentre il numero di occupati è aumentato di quasi 1 milione di unità dal punto più basso della crisi nel settembre 2013, di cui oltre la metà con contratti a tempo indeterminato.

Per quanto riguarda il periodo di previsione preso in considerazione nel DEF, le stime macroeconomiche contemplano una crescita del Prodotto interno lordo rispetto all'anno precedente pari a 1,5% nel 2018 e 1,4% nel 2019 e una riduzione del tasso di disoccupazione rispettivamente al 10,7% nel 2018 e al 10,2% nel 2019.

Il sostegno alla crescita economica è atteso dall'impulso agli investimenti privati – in crescita grazie al miglioramento del clima di fiducia, della funzionalità dell'ambiente economico e delle agevolazioni fiscali – dall'accelerazione dei consumi privati, da un recupero degli investimenti pubblici in valore assoluto e in misura minore dalle esportazioni nette. Il ripristino di condizioni di credito più favorevoli a consumi e investimenti contribuisce alla ripresa economica, dopo gli interventi degli anni scorsi che hanno migliorato la governance nel settore bancario e risolto crisi specifiche.

Per quanto riguarda la finanza pubblica, il quadro tendenziale prevede una riduzione del deficit all'1,6% del PIL nel 2018 e allo 0,8% nel 2019, con l'avanzo primario in crescita rispettivamente all'1,9% e al 2,7%. Il debito pubblico è previsto scendere al 130,8% del PIL nell'anno in corso e al 128% l'anno prossimo.

Dopo l'esercizio sperimentale dello scorso anno, il DEF 2018 è corredato dagli "Indicatori di benessere equo e sostenibile": si tratta di 12 indicatori di diverse aree che caratterizzano la qualità della vita dei cittadini relative a disuguaglianza, istruzione, salute, ambiente, sicurezza, etc. In esito alla sperimentazione relativa a 4 indicatori, a partire dal 2018 l'Italia è il primo paese dell'Unione europea e dei G7 a dotarsi di un set di indicatori di

benessere in base ai quali misurare l'impatto delle politiche pubbliche, abitualmente valutato su pochi indicatori macroeconomici e di finanza pubblica, in primis il PIL.

Il quadro economico-finanziario prospettato nel DEF, **non avendo natura programmatica**, contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020, previsto dalle clausole di salvaguardia in vigore. Come già avvenuto negli anni scorsi, tale aumento potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi che potranno essere valutati dal prossimo Governo.

Il Parlamento in data 19 giugno 2018 ha approvato le risoluzioni di maggioranza sul Documento di economia e finanza (DEF) a legislazione invariata presentato dal Governo Gentiloni.

Nelle risoluzioni si impegna il nuovo governo ad adottare le misure necessarie per evitare l'aumento dell'Iva, a riconsiderare in tempi brevi il quadro della finanza pubblica per il triennio 2019-202, pur nel rispetto degli impegni europei, e ad attuare il programma presentato dal presidente del Consiglio in occasione del voto di fiducia in Parlamento.

Il governo, nella serata del 27 settembre 2018, ha approvato la **nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza**.

La NADEF aggiorna le previsioni economiche e gli obiettivi di finanza pubblica in relazione alle maggiori e più stabili informazioni disponibili sugli andamenti macroeconomici.

Ai sensi della legge 243 del 2012, il governo ha trasmesso al Parlamento, dopo aver informato la Commissione europea sul nuovo percorso di finanza pubblica, anche la relazione con la quale chiede l'autorizzazione a discostarsi temporaneamente dall'obiettivo programmatico.

La versione definitiva della Nota di aggiornamento al Def dovrà essere approvata dai due rami del Parlamento prima del varo del ddl di bilancio.

La crescita del PIL nel 2019 scende dall'1,4 previsto dal Def allo 0,9%, nel 2020 dall'1,3 all'1,1% e nel 2021 dall'1,2 all'1,1%.

12 Disegni di legge collegati conterranno tutte le misure previste.

La crescita del PIL prevista per il 2019 scende dall'1,4 del DEF allo 0,9 per cento, nel 2020 dall'1,3 all'1,1 per cento e nel 2021 dall'1,2 all'1,1 per cento.

L'indebitamento netto è fissato al 2,4 per cento del PIL nel 2019, al 2,1 per cento nel 2020 e all'1,8 per cento nel 2021, in coerenza con un obiettivo di saldo strutturale costante al -1,7 per cento del PIL in ciascuno degli anni del triennio 2019-2021.

Tra le principali linee di intervento:

- Tassazione: flat tax e riordino delle spese fiscali
- Investimenti pubblici
- Infrastrutture e mobilità
- Rete idrica, edilizia pubblica e prevenzione rischi sismici
- Valorizzazione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali

- Concessioni
- Giustizia
- Pubblica amministrazione
- Sostegno alle imprese

Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'Ente

In base ai registri anagrafici la popolazione residente nella nostra città al 31 dicembre 2017 ammonta a 16.957 persone.

L'andamento del 2017 è stato determinato da un movimento migratorio positivo (+34 unità il saldo tra immigrati ed emigrati) e un saldo naturale (differenza fra i nati e i morti) che è positivo di 15 unità.

Il quadro demografico del Comune di Preganziol

Popolazione legale all'ultimo censimento				16.772
Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	16.957
	di cui:	maschi	n.	8.287
		femmine	n.	8.670
	nuclei familiari		n.	7.213
Popolazione al 1 gennaio 2017			n.	16.957
Nati nell'anno	n.	148		
Deceduti nell'anno	n.	133		
		saldo naturale	n.	+15
Immigrati nell'anno	n.	653		
Emigrati nell'anno	n.	619		
		saldo migratorio	n.	+34

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,95 %
	2014	0,65 %
	2015	0,70 %
	2016	0,70 %
	2017	0,87 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	0,66 %
	2014	0,65 %
	2015	0,75 %
	2016	0,72 %
	2017	0,79 %

La popolazione residente per fasce di età è così suddivisa:

Popolazione al 31-12-2017	n.	16.957
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	943
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	1.315
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	2.522
In età adulta (30/65 anni)	n.	8.734
In età senile (oltre 65 anni)	n.	3.443

La popolazione straniera al 31.12.2017 ammonta al 7,55% della popolazione residente (1.281 unità).

**Dati locali relativi alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2017
(redditi 2016) dei residenti a Preganziol (Fonte: Portale federalismo fiscale)**

Tipo di imposta: IRPEF
 Modello: Persone Fisiche
 Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
 Tematica: Calcolo dell'IRPEF
 Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro
 Ammontare e media espressi in: Euro

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito complessivo		
		Frequenza	Ammontare	Media
minore di -1.000	33	33	-687.765	-20.841,36
da -1.000 a 0	11	11	-4.919	-447,18
zero	139	0	0	0,00
da 0 a 1.000	430	430	182.145	423,59
da 1.000 a 1.500	118	118	148.901	1.261,87
da 1.500 a 2.000	122	122	209.835	1.719,96
da 2.000 a 2.500	118	118	268.827	2.278,19
da 2.500 a 3.000	96	96	260.574	2.714,31
da 3.000 a 3.500	82	82	265.031	3.232,09
da 3.500 a 4.000	88	88	331.557	3.767,69
da 4.000 a 5.000	161	161	727.427	4.518,18
da 5.000 a 6.000	185	185	1.021.014	5.518,99
da 6.000 a 7.500	568	568	3.832.719	6.747,74
da 7.500 a 10.000	607	607	5.380.642	8.864,32
da 10.000 a 12.000	624	624	6.884.856	11.033,42

da 12.000 a 15.000	856	856	11.551.674	13.494,95
da 15.000 a 20.000	1.802	1.802	31.894.566	17.699,54
da 20.000 a 26.000	2.227	2.227	50.682.586	22.758,23
da 26.000 a 28.000	531	531	14.309.675	26.948,54
da 28.000 a 29.000	290	290	8.261.196	28.486,88
da 29.000 a 35.000	1.107	1.107	35.089.846	31.698,14
da 35.000 a 40.000	519	519	19.407.565	37.394,15
da 40.000 a 50.000	549	549	24.340.951	44.336,89
da 50.000 a 55.000	140	140	7.345.876	52.470,54
da 55.000 a 60.000	124	124	7.100.086	57.258,76
da 60.000 a 70.000	162	162	10.492.896	64.770,96
da 70.000 a 75.000	50	50	3.639.580	72.791,60
da 75.000 a 80.000	43	43	3.345.669	77.806,26
da 80.000 a 90.000	67	67	5.679.443	84.767,81
da 90.000 a 100.000	49	49	4.638.696	94.667,27
da 100.000 a 120.000	55	55	5.986.082	108.837,85
da 120.000 a 150.000	40	40	5.275.319	131.882,98
da 150.000 a 200.000	28	28	4.737.261	169.187,89
da 200.000 a 300.000	28	28	6.633.526	236.911,64
oltre 300.000	12	12	5.801.925	483.493,75
Totale	12.061	11.922	285.035.262	23.908,34

Analisi statistiche – Tabelle riferite alle dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche 2016 (redditi 2015)

Tematica: Principali tipologie di reddito

Ammontare espresso in: Euro

Denominazione Comune	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati		Reddito da lavoro dipendente e assimilati		Reddito da pensione		Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
PREGANZIOL	11.996	6.418	8.730.247	6.851	157.668.036	3.897	72.587.699	249	9.997.694

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)		Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)		Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	
Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
46	2.490.809	414	9.737.547	686	11.333.242

I dati sopra riportati evidenziano un reddito complessivo pro-capite nel Comune di Preganziol di euro 23.510,63, con il seguente confronto su base provinciale, regionale e nazionale:

Media provinciale: 21.659,72 (+ 8,55%)
 Media regionale: 21.626,82 (+ 8,71%)
 Media nazionale: 20.694,01 (+ 13,61%)

Caratteristiche generali del territorio

SUPERFICIE:	Kmq		22,80
RISORSE IDRICHE:	Laghi		0
	Fiumi e torrenti		4
STRADE:	Statali	Km	7
	Provinciali	Km	11,50
	Comunali	Km	75,50
	Vicinali	Km	20,00
	Autostrade	Km	3,20

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 175 del 27.06.2011 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio e con deliberazione di Consiglio comunale n. 50 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano degli Interventi successivamente oggetto di tre variazioni parziali approvate rispettivamente con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 15 del 30.01.2017, n. 37 del 08.06.2017 e n. 29 del 28.06.2018 e di una variazione parziale adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 13.07.2017.

Economia insediata

Tav. 2 - Sedi d'impresa attive per classe di addetti e settore di attività economica (Ateco 2007)
Nel Comune di Preganziol. Consistenza al 31.12.2017 (valori assoluti)

Settori	0 addetti	1-9 addetti	10-49 addetti	50-249 addetti	250 - 499 addetti	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	37	54	0	0	0	91
C Attività manifatturiere	10	74	16	1	0	101
di cui:						
C 10 Industrie alimentari	0	5	1	0	0	6
C 13 Industrie tessili	0	2	0	0	0	2
C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	2	11	1	0	0	14
C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	0	2	1	0	0	3
C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (escluso mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	1	6	0	0	0	7
C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	1	4	0	0	0	5
C 19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0	2	0	0	0	2
C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0	0	2	0	0	2
C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0	4	2	0	0	6
C 24 Metallurgia	1	0	0	0	0	1
C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	0	11	6	1	0	18
C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione orologi	0	3	0	0	0	3
C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche	1	2	2	0	0	5
C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	0	6	0	0	0	6
C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	0	1	0	0	0	1
C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0	1	0	0	0	1
C 31 Fabbricazione di mobili	2	0	0	0	0	2
C 32 Altre industrie manifatturiere	1	9	0	0	0	10
C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature	1	5	1	0	0	7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	0	0	0	0	1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0	1	0	0	0	1
F Costruzioni	28	154	1	0	0	183
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	25	268	3	0	0	296
di cui:						
G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1	28	1	0	0	30
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	18	146	0	0	0	164
G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	6	94	2	0	0	102
H Trasporto e magazzinaggio	1	21	4	0	0	26
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	3	66	4	0	0	73
J Servizi di informazione e comunicazione	3	20	1	0	0	24
K Attività finanziarie e assicurative	3	25	1	0	0	29
L Attività immobiliari	17	36	1	0	0	54
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	10	35	4	0	2	51
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	6	41	1	0	0	48
P Istruzione	2	1	0	0	0	3
Q Sanità e assistenza sociale	1	9	0	0	0	10
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	3	2	0	0	9
S Altre attività di servizi	1	52	1	0	0	54
Totale	152	860	39	1	2	1.054

Note

Sede d'impresa: con l'indicazione "Sede di Impresa" si intende che vengono fornite informazioni su tutte e sole le sedi legali localizzate nel Comune di Preganziol.

Sedi d'impresa attiva: Sede d'impresa iscritta al Registro delle Imprese che non risulti in stato di inattività, cessazione, sospensione, liquidazione, fallimento o altra procedura concorsuale aperta.

Classe di addetti: si considerano gli addetti complessivi di impresa, ovvero gli addetti delle imprese con sede legale nel Comune di Preganziol ed eventuali unità locali dipendenti presenti sia nel Comune di Preganziol che in altro territorio. Il dato comprende sia gli addetti dipendenti (subordinati) che indipendenti (familiari). L'informazione sugli addetti di impresa si configura come parametro dimensionale d'impresa e non ha alcun riferimento con il livello di occupazione nel territorio. Il dato addetti è calcolato a partire dalla fornitura dati INPS del trimestre precedente.

Struttura organizzativa dell'Ente

DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	37	13
A.2	0	0	C.2	0	6
A.3	0	0	C.3	0	3
A.4	0	0	C.4	0	8
A.5	0	0	C.5	0	7
B.1	5	2	D.1	18	3
B.2	0	2	D.2	0	7
B.3	7	1	D.3	2	2
B.4	0	2	D.4	0	3
B.5	0	1	D.5	0	2
B.6	0	4	D.6	0	2
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	12	12	TOTALE	57	56

Totale personale al 31-12-2017:

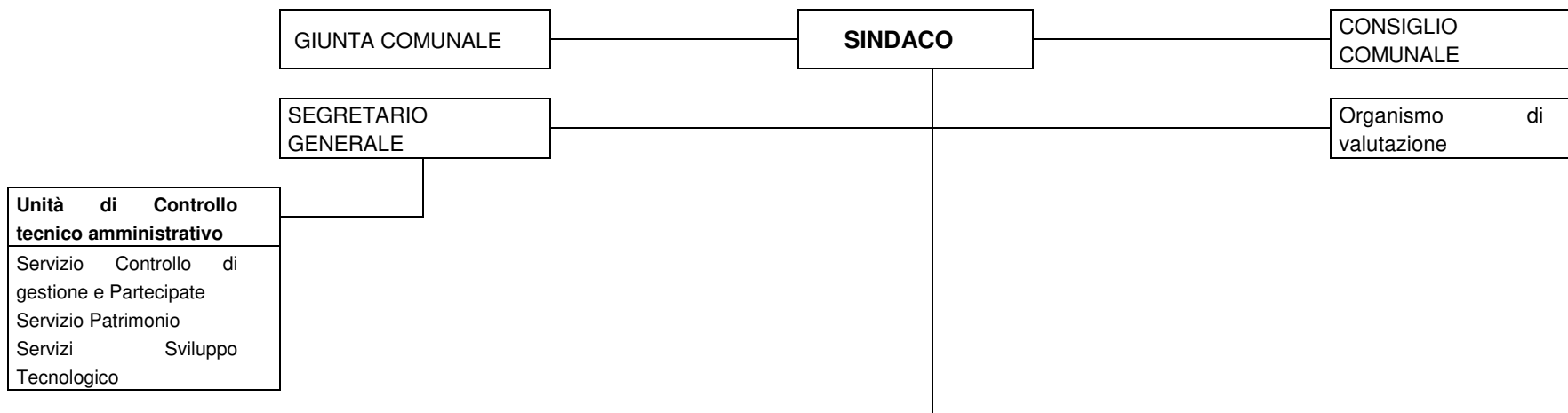
di ruolo n. 68

fuori ruolo n. 0

DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER AREE FUNZIONALI					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	5	5	B	0	0
C	8	8	C	4	4
D	6	6	D	4	3
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	3	3	B	2	2
C	6	6	C	3	3
D	1	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	12	12
C	16	16	C	37	37
D	8	8	D	20	19
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	69	68

ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

IN VIGORE DALL'1/6/2018 (come approvato da ultimo con deliberazione G.C. N. 115/2018)



SETTORE I	SETTORE II	SETTORE III	SETTORE IV	SETTORE V	SETTORE VI	SETTORE VII
Affari Generali e Istituzionali	Politiche Economico Finanziarie	Politiche del territorio e Sviluppo economico	Opere Pubbliche ed Edilizia Privata	Servizi al Cittadino e Risorse Umane	Politiche Sociali e Istruzione	Sicurezza del Territorio
Segreteria – Affari Generali - Contratti - Assistenza organi - Presidenza Consiglio e Gruppi Consiliari - Contratti Cultura - Biblioteca Turismo, Sport e Manifestazioni - Turismo - Sport - Manifestazioni - Associazioni	Servizio Contabilità e Bilancio - Ragioneria - Economato - Assicurazioni Servizi Tributari - Imposte locali - Riscossione - COSAP	Urbanistica - Urbanistica - Edil. Res. Pubbl. - Tutela Paesaggistica Manutenzioni - Infrastrutture - Sicurezza sul lavoro Sviluppo Economico - Sportello Unico Attività Produttive - Attività Produttive - Commercio	Opere Pubbliche e Ambiente - Opere pubbliche - Ambiente e Politiche Energetiche - Provveditorato Edilizia Privata - Edilizia Privata - Sportello Unico Edilizia	U.R.P. – Sportello Cittadino - U.R.P. - Protocollo - Archivio - Comunicazione Servizi Demografici - Stato Civile - Elettorale - Anagrafe - Statistica Risorse Umane - Gestione giuridica - Trattamento economico - Programmazione e Relazioni sindacali	Servizi Sociali - Politiche Sociali - Politiche abitative - Pari opportunità Istruzione - Scuola - Politiche Giovanili - Asilo Nido	Polizia Locale - Controllo del territorio - Viabilità e traffico - Polizia Giudiziaria - Segnaletica - Protezione civile Messi - Notificazione - Albo Pretorio

Strutture operative

Strutture scolastiche

- ASILI NIDO	n. 2	posti n. 58
- SCUOLE DELL'INFANZIA	n. 2	posti n. 228
- SCUOLE PRIMARIE	n. 5	posti n. 774
- SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO	n. 1	posti n. 438

Reti pubbliche

- RETE FOGNARIA		
Rete acque bianche	Km. 62	
Rete acque nere	Km. 60	
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
Punti luce	N. 3.175	
- RETE ACQUEDOTTO		
Rete acquedotto	Km. 85	(Attuazione del servizio idrico integrato gestito da VERITAS SPA)
- DISTRIBUZIONE DEL GAS		
Lunghezza rete gas	Km. 88	
- AREE VERDI E GIARDINI		
Estensione aree verdi	Ha. 13,03	(n. 68)
- RACCOLTA RIFIUTI		
Rifiuti raccolti	Q.li 61.152	

Dotazioni strumentali

- MEZZI DI TRASPORTO		
Mezzi operativi	n. 12	
Motoveicoli	n. 2	
Autoveicoli	n. 6	
- ATTREZZATURE INFORMATICHE		
Personal computer	n. 141	
Fotocopiatrici di rete	n. 10	

Parametri economici essenziali utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente, con riferimento ai Parametri della Decisione di Economia e Finanza (DEF)

L'Ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse - ha rispettato i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili redatti hanno rispettato a loro volta i vincoli e gli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Tra i principali vincoli previsti per gli enti locali, collegati strettamente alle dinamiche di spesa vi è il patto di stabilità.

Il Patto di Stabilità Interno (PSI) nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della Unione Europea verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Patto di stabilità e crescita e quale accordo tra i paesi membri che hanno adottato l'Euro, al fine del controllo delle rispettive politiche di bilancio. Nel trattato di Maastricht si è definito:

- Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3%;
- Rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%.

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Patto di stabilità interno è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Patto di Stabilità e Crescita ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Patto di Stabilità e Crescita seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

In Italia è stato formalmente inserito come strumento di finanza pubblica con la Legge Finanziaria per il 1999 che, all'art. 28 della L. n. 448/98 prevede che regioni, province, comuni e comunità montane concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, assunti dal nostro Paese con l'adesione al Patto di Stabilità e crescita, impegnandosi a diminuire progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito e di PIL.

Per raggiungere l'obiettivo comune, ogni Stato membro utilizza procedure diverse.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Patto di stabilità interno esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari, di misure sulla spesa, per poi tornare agli stessi saldi. La definizione delle regole del patto di stabilità interno avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica, momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Per quanto riguarda il Comune di Preganziol, si rimanda alla sezione relativa al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

1.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE ALL'ENTE

Organizzazione e modalità di gestione dei Servizi Pubblici Locali - Organismi Gestionali

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni.

La caratteristica dei servizi pubblici locali è che si tratta di attività rivolte direttamente a soddisfare bisogni della collettività locale amministrata, e quest'ultima ne fruisce in via diretta e non mediata.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 267/2000, infatti, “Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”.

Inoltre, nell'ambito delle rispettive competenze, gli Enti locali provvedono ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 267/2000 alla gestione dei servizi pubblici aventi per oggetto “la produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

La normativa sui servizi pubblici in questi ultimi anni ha subito una continua evoluzione:

l'art. 34 del D.L. 179/2012 commi 20-25 ha previsto che l'affidamento dei servizi a rilevanza economica venga effettuato sulla base di apposita relazione dell'Ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche, se previste;

l'art. 3 bis del D.L. 138/2011 ha riservato esclusivamente agli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali omogenei per i servizi a rete, compreso il settore dei rifiuti urbani, l'organizzazione del servizio e la scelta della forma di gestione;

la Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è intervenuta sulle gestioni dei servizi pubblici locali a rete, in particolare modificandone l'assetto organizzativo, cercando di improntare il funzionamento dei servizi pubblici a criteri di gestione industriale, promuovendo economie di scala e l'efficienza. Conseguenza del citato provvedimento è stato il rafforzamento del ruolo degli enti di governo d'ambito attraverso la disposizione per cui spetta unicamente a tali soggetti l'affidamento del servizio e la predisposizione della relazione ex art. 34 del DL 179/2012 e l'adozione delle

relative deliberazioni, senza la necessità di ulteriori provvedimenti, preventivi o successivi, da parte degli enti locali che li compongono. Inoltre, al fine di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario, è stato previsto che la relazione degli enti di governo d'ambito debba contenere un piano economico-finanziario con la specificazione, nell'ipotesi di affidamento in house, dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento da aggiornare ogni triennio e che gli enti locali proprietari procedano, contestualmente all'affidamento, ad accantonare pro quota nel primo bilancio utile, e successivamente ogni triennio, una somma pari all'impegno finanziario corrispondente al capitale proprio previsto per il triennio nonché a redigere il bilancio consolidato con il soggetto affidatario in house.

A livello generale per i servizi pubblici di interesse economico, allo stato attuale, il quadro risultante è quello determinato dall'insieme delle direttive europee, nazionali e dalle norme settoriali in vigore per alcuni servizi pubblici quali ad esempio: il servizio di distribuzione di gas naturale, il servizio di distribuzione di energia elettrica, la gestione delle farmacie comunali.

Ciò premesso, si elencano di seguito i principali servizi pubblici locali erogati dal Comune di Preganziol alla collettività:

- servizio di distribuzione del gas
- servizio di gestione dei rifiuti urbani
- servizio cimiteriale integrato
- trasporto pubblico locale
- servizio idrico integrato
- impianti sportivi (servizio a domanda individuale)
- centri sociali (servizio a domanda individuale)
- mensa scolastica (servizio in concessione)
- asili nido (servizio in concessione)
- trasporto scolastico (servizio in concessione)

Si riporta di seguito un prospetto indicante i servizi pubblici locali erogati tramite società partecipate, con indicazione delle principali informazioni, nonché una breve descrizione per ciascun servizio:

Società	Tipo di partecipazione	Oggetto sociale	Attività a favore del Comune di Preganziol
ASCOPIAVE SPA	Partecipazione indiretta tramite Asco Holding SPA	Costruzione ed esercizio gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione, ecc.	Servizio di distribuzione del gas metano
CONTARINA SPA	Partecipazione indiretta tramite il Consiglio di Bacino Priula	Esercizio di servizi pubblici: gestione rifiuti in tutte le sue fasi (raccolta, trasporto, recupero trattamento, smaltimento e controllo), gestione di parchi e giardini pubblici, gestione cimiteri, ecc.	Servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani Servizio cimiteriale integrato
MOBILITA' DI MARCA SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di qualsiasi attività nel settore dei trasporti di persone e cose a mezzo autolinee, ferrovie, ecc., nonché attività ad esse ausiliarie	Servizio di trasporto pubblico locale
VERITAS SPA	Partecipazione diretta	Esercizio di tutte le attività riconducibili ai servizi pubblici locali in materia di servizi idrici, ambientali, energetici, funerari, urbani e territoriali ed inoltre in materia di servizi industriali al territorio, di servizi di pulizie in genere, nonché in materia di servizi energetici	Servizio idrico integrato

Servizio di distribuzione del gas

Il servizio è espletato attualmente, in forza di affidamento disposto originariamente con deliberazione n. 52 del 27.05.1997, dalla società AscoPiave S.p.A., società costituita a seguito di trasformazione dell'azienda speciale consorziale A.s.co.Piave ed ha ad oggetto la distribuzione del gas naturale a mezzo di rete urbana

Si precisa che l'art. 46 bis del D.L. 159/2007, convertito in L. 222/2007, ha introdotto l'obbligo di svolgere le gare di distribuzione del gas per ambiti territoriali minimi, allo scopo di favorire l'esercizio in forma aggregata del servizio.

Il D.M. 18 ottobre 2011 ha individuato i Comuni appartenenti a ciascun ambito (Atem); l'ambito al quale appartiene il Comune di Preganziol è Treviso 1 Sud, raggruppante 29 Comuni, tra cui il Comune di Treviso, individuato in quanto capoluogo quale stazione appaltante del servizio per l'intero bacino.

Servizio di gestione dei rifiuti urbani e servizio cimiteriale integrato

Il Consiglio di Bacino Priula si è costituito a far data dal 1^a luglio 2015 attraverso l'operazione straordinaria di integrazione dei Consorzi intercomunali Priula e Treviso 3.

Il Consorzio Intercomunale Priula è un Consorzio di Comuni costituito ex art. 25 Legge 142/1990 (ora art. 31 del T.U.E.L.), per la gestione associata di una pluralità di servizi ed attività di rilievo comunale, tra cui, in primis, il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani e il servizio cimiteriale integrato.

Con D.C.C. n. 28 del 15.05.2002 il Comune di Preganziol ha aderito al Consorzio Intercomunale Priula per la gestione del servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, individuando il Consorzio medesimo quale soggetto giuridico preposto alla gestione diretta, in regime di privativa, del servizio di raccolta dei rifiuti urbani, ivi compresa l'applicazione e riscossione della tariffa.

Il servizio rifiuti nel territorio comunale ha ad oggetto la raccolta differenziata porta a porta e la tariffazione puntuale.

Con D.C.C. n. 90 del 29.12.2005 il Comune di Preganziol ha aderito al servizio integrato cimiteriale consortile istituito dal Consorzio Priula con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 15 del 13.12.2005, che prevede la concessione del servizio per la durata di anni dieci, con scadenza 28.02.2016, stipulando la relativa convenzione in data 28.02.2006.

Con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 11 del 1.10.2010 il Consorzio ha disposto la cessione dei rami di azienda dal Consorzio Priula alla propria società pubblica, coordinata e diretta, Contarina SPA; per effetto di tale cessione Contarina SPA risulta preposta a tutte le attività gestionali relative ai vari servizi consortili laddove il Consorzio continua ad espletare le funzioni di regolazione e controllo, pianificazione e tariffazione. E' compresa nel servizio la gestione amministrativa, tecnica e operativa dei servizi cimiteriali, nonché la predisposizione di un programma annuale e poliennale di manutenzione straordinaria da presentare al Comune che, di volta in volta, individuerà gli interventi, approverà il cronoprogramma e la relativa spesa.

Con deliberazione n. 4 del 24.02.2015 il Consiglio comunale ha preso atto e approvato il percorso relativo alla costituzione del Consiglio di Bacino denominato "Priula" mediante integrazione degli Enti Responsabili di Bacino, Consorzi Priula e Treviso Tre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della L.R. 52/2012. Pertanto, e a far data dal 1° luglio 2015, terminato il procedimento per la costituzione della nuova Autorità di governo del servizio

pubblico di gestione dei rifiuti urbani, il Consiglio di Bacino Priula è subentrato ad ogni effetto di legge nei rapporti giuridici già facenti capo ai Consorzi Priula e Treviso Tre, con conseguente estinzione degli stessi alla data del 30.06.2015.

In data 3.03.2016, con deliberazione di C.C. n. 3, l'Ente ha aderito con una nuova convenzione alla gestione associata del servizio cimiteriale integrato proposta dal Consiglio di bacino Priula per un periodo di anni quindici, con scadenza 01.03.2031.

Trasporto pubblico locale

Il servizio di trasporto pubblico locale urbano è espletato da Mobilità di Marca S.p.A., subentrata ad A.C.T.T. S.p.A. e alle altre aziende di TPL partecipate a seguito della fusione per incorporazione delle aziende stesse.

Si tratta di società mista pubblico - privata a prevalente partecipazione pubblica, nata dal conferimento della totalità delle partecipazioni nelle rispettive aziende affidatarie del servizio di T.P.L. da parte di alcuni Enti Locali della provincia di Treviso, nonché da parte di due soci privati.

La Società è attualmente partecipata da Enti Locali appartenenti alla provincia di Treviso per l'81,35% e da due soggetti privati per il restante 18,65%.

Servizio idrico integrato

Come previsto dalla Legge Regionale 5/1998, al momento dell'istituzione dell'AATO Laguna di Venezia gli enti gestori operanti nel territorio che hanno dimostrato di rispondere a criteri di efficienza, efficacia ed economicità sono stati salvaguardati su richiesta dei Comuni competenti.

Sottoposti a salvaguardia sono risultati tutti i 4 Enti Gestori ASP Chioggia S.p.A., VESTA S.p.A., ACM S.p.A., SPIM S.p.A. che dal 1° Luglio 2007 sono riuniti in un unico Ente denominato Gruppo V.E.R.I.T.A.S. SPA.

L'affidamento provvisorio sulla base della normativa vigente (TUEL) è decaduto il 31/12/2006 e, pertanto, sulla base dell'art. 113, comma 5, lettera c) del D. Lgs. 267/2000, è stato affidato fino al 31.12.2018 (anni 10), la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Laguna di Venezia alla società VERITAS S.p.A. con affidamento "in house".

Partecipazioni

Il Comune di Preganziol possiede partecipazioni nelle seguenti società:

Società/ente	% partecipazione
Asco Holding SPA	1,07%
Mobilità di Marca SPA	0,78%
Consiglio di Bacino Priula	0,19%
VERITAS SPA	0,000451%

Gli ultimi valori economici delle società partecipate sono i seguenti:

società/ente	% partecipazione	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio	utile/perdita di esercizio
		2014	2015	2016	2017
Asco Holding SPA	1,07%	24.463.829,00	22.243.547,00	21.983.884,00	27.354.325,00
Mobilità di Marca SPA	0,78%	205.932,00	122.053,00	81.188,00	168.999,00
Consiglio di Bacino Priula	0,19%	NA	68.043,00	7.644,00	15.164,00
VERITAS SPA	0,000451%	4.802.625,00	5.648.279,00	5.489.017,00	8.100.276,00

Il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni azionarie, previsto dalla legge 190/2014, è stato approvato con DCC n. 13 del 27.04.2016. Ha ritenuto non più funzionale ed indispensabile, per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, la partecipazione nella società Actt Servizi S.p.A, ed ha disposto l'alienazione delle quote azionarie.

Considerata la volontà manifestata da una pluralità di comuni soci di Actt Servizi S.p.A. di voler dimettere le proprie quote azionarie possedute nella suddetta società, con verbale di assemblea del 24.02.2016 il Comune di Preganziol è stato individuato quale Ente capofila per l'espletamento dell'iter procedurale inerente l'alienazione delle suddette quote.

L'iter procedurale è stato articolato in due fasi: fase propedeutica inerente la nomina del perito e fase finale inerente l'asta pubblica che è andata deserta.

Nell'assemblea dei soci di Actt Servizi S.p.A. del 30.03.2017 è stato deliberato di vendere l'immobile sito in Via Castellana a Treviso a Mobilità di Marca e che il ricavato relativo alla vendita verrà in parte utilizzato per liquidare i comuni che hanno manifestato la volontà di dimettere le proprie quote azionarie.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 06.06.2018 ad oggetto: "Attuazione Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 23.12.2014 N. 190. Dismissione quota societaria ACTT SERVIZI S.P.A.", per le motivazioni nella stessa richiamate, si provvede a dare atto:

1. dell'attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Preganziol, approvato con DCC n. 13 del 27.04.2016, successivamente adottato con decreto del Sindaco in data 11.05.2016, ai sensi della L. 190/2014 art. 1 comma 611, avente ad oggetto la dismissione della partecipazione societaria in ACTT Servizi Spa;
2. che al Comune di Preganziol deve essere liquidata la somma di Euro 314.694,16, valore rapportato al numero di azioni detenute, pari a n. 2.900, per il valore della quota nominale pari a Euro 108,515226.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 27.09.2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute ed individuazione partecipazione da alienare. Integrazione." si è dato atto, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016, della necessità di adottare azioni correttive per il mantenimento della partecipazione in Asco Holding S.p.A., in quanto società priva di dipendenti.

L'azione correttiva viene individuata nella fusione con altra società del gruppo, demandando comunque all'Assemblea dei Soci la decisione in ordine all'approvazione della stessa nonché all'individuazione della società con cui effettuare la suddetta operazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 31.07.2018 si integra quanto precedentemente deliberato con il suddetto atto prevedendo, tra le azioni di razionalizzazione da intraprendere, anche l'alienazione delle quote societarie totale o parziale.

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmazione la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

La Giunta Comunale, con apposita deliberazione n. 158 del 31.07.2018 ha adottato il Programma triennale 2019/2021 e con deliberazione n. 240 del 13.11.2018 la Variante n. 1 allo stesso, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

Cod. Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del Procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo (11)	Apporto di capitali privati		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (8)	Importo	Tipologia Tabella D.4						
																						Importo			Tipologia Tabella D.4		
L80010170266201800006		D81B18000130004	2019	SBARRA ERMANNO	SI	NO	005	026	063		01 -Nuova costruzione	01 01 - Stradali	Pista ciclabile via Terraglio – 1° stralcio	2	440.000,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00		47.500,00	9				
L80010170266201900001		D89F18000330004	2019	SBARRA ERMANNO	NO	NO	005	026	063		04 - Ristrutturazione	05 06 - Sociali e scolastiche	Miglioramento sismico scuola infanzia Frescada – 1° stralcio	2	174.000,00	0,00	0,00	0,00	174.000,00	0,00		0,00					
L80010170266201800007		D89F18000340004	2020	SBARRA ERMANNO	NO	NO	005	026	063		04 - Ristrutturazione	05 06 - Sociali e scolastiche	Miglioramento sismico scuola secondaria di primo grado di Preganzio	2	0,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00					
L80010170266201900002		D89F18000540004	2021	SBARRA ERMANNO	SI	NO	005	026	063		04 - Ristrutturazione	05 06 - Sociali e scolastiche	Adeguamento/miglioramento sismico palestra e scuola primaria San Trovaso	2	0,00	0,00	405.000,00	0,00	405.000,00	0,00		0,00					
															614.000,00	900.000,00	405.000,00	0,00	1.919.000,00	0,00	0,00	47.500,00					

(1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

La Giunta Comunale con deliberazione n. 158 del 31.07.2018 ha adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019/2020 e l'Elenco annuale 2019, redatto ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs 56/2017, e con deliberazione n. 240 del 13.11.2018 la Variante n. 1 allo stesso. Il programma biennale di fornitura e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro. Di seguito il prospetto riepilogativo:

Codice Univoco Intervento CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (1)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (tabella B.2)		
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato				
																		Importo	Tipologia (tabella B.1bis)		Codice AUSA	Denominazione
F80010170266201900001	2019		1		SI	ITH34	Forniture	65300000-6	Fornitura di Energia Elettrica edifici, strutture ed impianti comunali	2	Sbarra E.	12	SI	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00				
F80010170266201900002	2019		1		SI	ITH34	Forniture	09121200-5	Fornitura di Gas Metano edifici, strutture ed impianti	2	Sbarra E.	12	SI	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00				

									ordinaria sottopassi veicolari e pedonali														
S80010170266201900007	2020		1		SI	ITH34	Forniture	30199770-8	Buoni pasto personale dipendente	2	Callegari T.	24	SI	0,00	6.760,00	41.288,00	48.048,00	0,00					
S80010170266201900010	2020	D89F18000340004	2	L80010170266201800007	SI	ITH34	Forniture	71000000-8	Progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza lavori miglioramento sismico scuola secondaria di primo grado	2	Sbarra E.	24	NO	0,00	157.000,00	0,00	157.000,00	0,00					
														1.041.300,00 (13)	1.381.040,00 (13)	962.568,00 (13)	3.384.908,00 (13)	1.083.220,00 (13)					

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSE

- 1) **Ampliamento cimitero capoluogo** – importo investimento € 580.000,00 – lavori in corso
- 2) **Realizzazione pista ciclabile Terraglio – 3° stralcio** – importo investimento € 334.000,00 – lavori in corso

Fonti di finanziamento

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2016-2017, assestato 2018 e previsionale 2019-2021 delle entrate dell'Ente.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (assestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie, contributive e perequative	6.006.257,66	6.569.806,50	6.459.691,141	6.278.000,00	6.278.000,00	6.278.000,00
Trasferimenti correnti	308.149,40	338.907,62	460.590,49	415.200,00	415.200,00	401.200,00
Extratributarie	1.071.547,75	1.193.274,00	1.283.671,72	895.290,00	801.290,00	801.290,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.385.954,81	8.101.988,12	8.203.953,35	7.588.490,00	7.494.490,00	7.480.490,00
Oneri di urbanizzazione destinati a manut. ord. del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	18.302,68	1.928,69	35.253,82			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	157.092,95	134.658,21	103.780,00	103.780,00	106.630,00	103.980,00
TOTALE ENTRATE DISPONIBILI PER COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	7.522.168,87	8.238.575,02	8.342.987,17	7.692.270,00	7.601.120,00	7.584.470,00
Titolo IV	876.004,43	598.456,81	554.056,15	547.500,00	780.000,00	390.000,00
Titolo VI - Riduzione di attività finanziarie	10,77	0,00	314.694,16	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm. applicato per:	0,00	0,00	0,00			
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti e vincolati	272.824,08	509.800,00	1.235.200,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.180.013,11	173.995,35	1.081.414,12			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	2.328.852,39	1.571.606,16	3.185.364,43	547.500,00	780.000,00	390.000,00
Riscossione crediti/anticipazioni cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.851.021,26	9.810.181,18	11.528.351,60	8.239.770,00	8.381.120,00	7.979.470,00

Analisi delle risorse

ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (assestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.006.257,66	6.569.806,50	6.459.691,14	6.278.000,00	6.278.000,00	6.278.000,00

Si rappresenta nella tabella seguente l'andamento degli accertamenti delle entrate, suddivisi per tipologia, nei due anni precedenti (2016-2017), gli stanziamenti assestati relativi al 2018 e gli stanziamenti previsti per il triennio 2020-2021:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 accertamenti)	2018 (assestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
ICI accertamenti	70.692,07	48.872,03	19.066,10	0,00	0,00	0,00
IMU	1.899.495,27	1.939.834,69	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
IMU accertamenti	41.206,39	235.884,99	127.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	68.931,60	71.264,49	70.000,00	49.000,00	49.000,00	49.000,00
TASI	450.000,00	449.311,69	440.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
TASI accertamenti	559,00	16.092,34	20.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Addizionale IRPEF	1.783.532,010	2.047.703,91	2.023.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00	1.950.000,00
5 per mille	9.278,81	10.173,48	11.717,04	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Imposta di soggiorno	138.432,50	1153.938,60	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TARSU ruoli pregressi	378,00	8,57	0,00	0,00	0,0	0,0
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.925,50	5.347,00	6.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo di solidarietà comunale	1.537.826,05	1.587.542,67	1.642.908,00	1.630.000,00	1.630.000,00	1.630.000,00
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	6.006.257,66	6.569.806,50	6.459.691,14	6.278.000,00	6.278.000,00	6.278.000,00

Imposta municipale propria

L'Imposta Municipale propria viene applicata con le aliquote di cui all'illustrazione riportata nella pagina seguente.

L'entrata è giustificata sulla base delle proiezioni dell'Ufficio tributi comunale data la banca dati esistente e i versamenti dell'anno precedente.

Dall'esercizio 2016 sono state recepite le modifiche introdotte dalla legge di stabilità 2016, tra cui la minor alimentazione (minor importo trattenuto di entrata) per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale, che passa dal 38,23% al 22,15%.

Tributo per i servizi indivisibili

La TASI viene applicata con le aliquote di cui all'illustrazione riportata nella pagina seguente.

L'entrata è giustificata dalle proiezioni dell'Ufficio Tributi comunale data la banca dati esistente, la banca dati catastale e i versamenti dell'anno precedente. La legge di stabilità 2016 ha modificato l'imposizione fiscale sull'abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). La previsione di gettito iscritta a bilancio è pertanto ridotta, con contestuale ristoro della minore entrata mediante aumento del fondo di solidarietà comunale.

Imposta comunale sugli immobili

Vengono previste le entrate derivate dall'attività di accertamento dell'Ufficio Tributi.

Addizionale comunale all'IRPEF

Si prevede una riduzione dell'entrata dall'esercizio 2019, a seguito dell'aumento della soglia di esenzione da € 10.000,00 ad € 12.500,00. La previsione di entrata tiene conto dell'ultima base imponibile disponibile, del trend storico e degli ultimi versamenti ricevuti.

Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione è esternalizzato alla Società Abaco.

Rispetto all'esercizio precedente viene prevista una riduzione dell'entrata di circa il 30% conseguente a riduzione tariffe.

Imposta di soggiorno

La previsione del gettito deriva dall'analisi dei versamenti relativi agli esercizi precedenti.

Illustrazione delle aliquote applicate:

I.M.U.:

- 9 per mille aliquota ordinaria;
- 3,5 per mille per abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 200,00
- Esenzione per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze
- 10,6 per mille per altri fabbricati (cat. C02, C06, C08 e cat. A, tranne A/10)
- 7,6 per mille per immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con ISEE 2017 minore od uguale a 9.000,00 euro che li utilizzano come abitazione principale
- 9 per mille per immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta di primo grado con ISEE 2017 minore od uguale a 12.500,00 euro che li utilizzano come abitazione principale
- Esenzione per fabbricati rurali strumentali all'attivita' agricola;
- Esenzione per beni merce (fabbricati sfitti, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i quali vige l'esenzione IMU);

Addizionale IRPEF:

- 0,8% con soglia di esenzione per i redditi fino ad € 12.500,00;

Pubblicità e pubbliche affissioni:

- La misura dei tributi viene ridotta, applicando le tariffe di base previste dal D.Lgs. 507/1993 come adeguate dal D.P.C.M. 16 febbraio 2001;

Imposta di soggiorno:

- 2,00 euro a pernottamento per 5 stelle
- 1,80 euro a pernottamento per 4 stelle
- 1,60 euro a pernottamento per 3 stelle
- 1,40 euro a pernottamento per 2 stelle
- 1,20 euro a pernottamento per 1 stelle
- 1,00 euro a pernottamento per tutte le altre tipologie ricettive

TASI:

- 1,6 per mille - aliquota ordinaria
- 2,5 per mille per abitazione principale (cat. A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 50,00
- 2,5 per mille per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze, con detrazione di Euro 50,00 per possessori con ISEE maggiore di € 12.500,00
- Esenzione per abitazione principale (cat. da A/2 a A/7) e relative pertinenze per possessori con ISEE inferiore o uguale a € 12.500,00

- Esenzione per altri fabbricati (cat. C02, C06, C08 e cat. A, tranne A/10)
- 2,4 per mille per uffici e studi privati (cat. A/10), fabbricati artigianali (cat. C/3), negozi (C/1) e fabbricati produttivi (cat. D, escluso D5)
- 1,0 per mille per fabbricati rurali strumentali all'attività agricola
- 1,6 per mille per beni merce (fabbricati sfitti, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, per i quali vige l'esenzione IMU).

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (assestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	2	3	4	5	6	6
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	308.149,40	338.907,62	460.590,49	415.200,00	415.200,00	401.200,00

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

La quantificazione del Fondo di Solidarietà Comunale è effettuata tenendo conto degli importi relativi agli anni precedenti e della normativa che individua i criteri di composizione.

Vengono previsti i seguenti trasferimenti non fiscalizzati:

- compensativi minori introiti addizionale IRPEF;
- per servizio mensa personale scuole;
- per libri di testo scolastici;
- per rifiuti delle scuole;
- compensativi minor gettito IMU di immobili merce;
- compensativi minor gettito IMU terreni agricoli;
- contributi per scuole d'infanzia e private.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Vengono previsti trasferimenti regionali finalizzati:

- alla gestione degli asili nido;
- al servizio civile anziani (L.R. 9/2010);
- all'assistenza domiciliare;

- al superamento delle barriere architettoniche (L. n. 13/89 e L.R. n. 16/2007);
- all'integrazione di canoni di locazione (L. n. 431/98);
- a funzioni delegate (L.R. n. 11/2001 e L.R. n. 6/2002);
- a progetti finalizzati nel campo sociale.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Vengono previsti:

- un trasferimento A.T.E.R. per il fondo sociale di integrazione canoni di locazione (L.R. n. 10/1996);
- un contributo da altri Comuni per la partecipazione a progetti;

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (assestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	1.071.547,75	1.193.274,00	1.283.671,72	895.290,00	801.290,00	801.290,00

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Sono stati esternalizzati i seguenti servizi:

- servizio idrico integrato alla Società V.E.R.I.T.A.S. S.p.A. dall'esercizio 2004;
- servizi cimiteriali al Consorzio Priula dall'esercizio 2006;
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti al Consorzio Priula dal 01.01.2002.

Le risorse più significative derivano da:

- l'attività sanzionatoria della Polizia Locale relativa alle sanzioni al Codice della strada e a violazioni di regolamenti o ordinanze sindacali;
- i diritti di segreteria di pertinenza comunale;
- i rimborsi di quota parte delle spese di ricovero inabili e assistenza domiciliare.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

La quantificazione dei proventi è fatta sulla base dei contratti in essere e relativi aggiornamenti.

Gli importi più rilevanti derivano dalla gestione delle reti di distribuzione del gas da parte di Ascopiave S.p.A. con la corresponsione al Comune di un importo annuale per tutto il periodo dell'affidamento, dai canoni per la concessione di aree pubbliche destinate all'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile, dal canone per l'occupazione del suolo pubblico.

ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (assestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00	350.000,00
Svincoli Obblighi convenzionali	55.541,09	18.975,57	15.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributi da Regione	179.850,47	163.986,76	0,00	50.000,00	330.000,00	0,00
Trasferimenti da privati	0,00	8.000,00	30.975,89	47.500,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	615.595,25	372.935,75				
Monetizzazioni	0,00	34.558,73	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Perequazioni urbanistiche	25.017,62	0,00	78.080,26	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	10,77	0,00		0,00	0,00	0,00
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	876.015,20	598.456,81	554.056,15	547.500,00	780.000,00	390.000,00

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Si rimanda al "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", al "Programma triennale delle Opere Pubbliche" e al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Altre considerazioni e illustrazioni:

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti:

Le previsioni sono effettuate tenendo conto dell'andamento della realizzazione dei Piani Urbanistici Attuativi e degli accordi di programma previsti dal Piano degli Interventi, degli interventi nelle zone di completamento.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio - Entità ed opportunità:

Nel bilancio vengono evidenziate le opere di urbanizzazione a scomputo da realizzare, se previste nelle convenzioni urbanistiche.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte:

Non viene prevista alcuna quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio.

RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (assestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricorso all'anticipazione di tesoreria:

Non viene previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Quadro degli impieghi

Si evidenzia di seguito l'andamento storico 2016-2017, l'assestato 2018 e previsionale 2019-2021 delle spese dell'Ente.

ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI

USCITE	2016	2017	2018	2019	2020	2021
	(impegni)	(impegni)	(assestato)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Spese correnti	6.618.687,39	6.699.556,38	7.940.808,58	7.423.262,55	7.273.248,90	7.335.408,28
Spese in conto capitale	1.354.470,26	311.416,69	3.410.670,27	654.500,00	940.000,00	465.000,00
Rimborso prestiti	196.601,99	204.317,91	884.314,71	162.007,45	167.871,10	174.061,72
TOTALE	8.169.759,64	7.215.290,98	12.235.793,56	8.239.770,00	8.381.120,00	7.974.470,00

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI DI BILANCIO
SPESE CORRENTI

USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (impegni)	2017 (impegni)	2018 (assestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.612.739,47	2.558.620,72	3.217.992,77	2.921.129,18	2.888.984,84	2.887.449,56
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	299.108,74	304.852,53	320.735,84	312.581,00	312.581,00	312.581,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	940.199,96	977.834,67	1.151.846,10	1.044.300,95	1.038.653,25	1.042.969,42
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	173.038,98	179.216,88	194.981,19	149.850,00	134.850,00	149.850,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	97.213,16	126.773,88	149.346,53	109.550,00	109.550,00	109.550,00
Miss.:07. Turismo	20.000,00	25.000,00	32.500,00	32.500,00	25.000,00	25.000,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	113.945,05	102.791,48	142.833,25	120.238,00	102.238,00	102.238,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	374.494,67	418.923,25	410.414,12	395.899,34	379.107,73	392.216,22
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	507.846,54	537.692,55	579.468,85	527.700,00	499.700,00	509.700,00
Miss.:11. Soccorso civile	12.611,37	20.845,57	16.430,00	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.364.895,85	1.325.837,20	1.446.800,92	1.556.590,00	1.533.590,00	1.538.590,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	96.865,35	115.439,43	131.578,87	118.440,00	113.440,00	113.440,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.953,25	3.953,22	4.250,00	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	0	0	139.855,14	112.059,08	113.129,08	129.399,08
TOTALE GENERALE	6.618.687,39	6.699.556,38	7.940.808,58	7.423.262,55	7.273.248,90	7.335.408,28

SPESE IN CONTO CAPITALE

USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (impegni)	2017 (impegni)	2018 (asestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	131.633,24	82.167,11	90.091,15	10.500,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	48.024,14	2.737,85	95.269,56	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	360.236,57	111.633,49	326.166,69	174.000,00	900.000,00	405.000,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.874,13	13.861,63	45.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	157.589,99	0,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	21.009,57	0,00	44.645,29	0,00	0,00	0,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	593.406,12	84.297,21	2.172.433,22	440.000,00	0,00	20.000,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	18.696,50	16.719,40	610.564,36	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.354.470,26	311.416,69	3.410.670,27	654.500,00	940.000,00	465.000,00

RIMBORSO PRESTITI

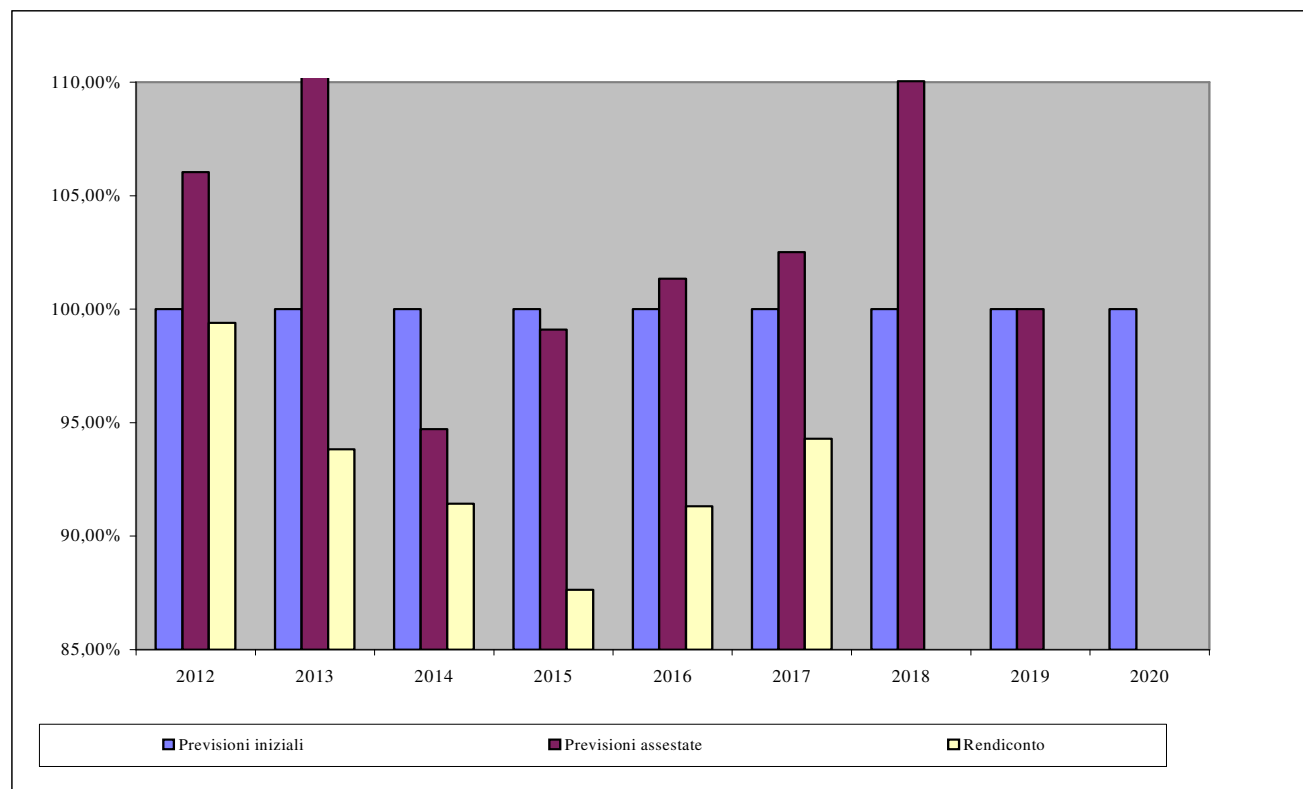
USCITE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 (impegni)	2017 (impegni)	2018 (asestato)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)
Missione 50: Debito pubblico	196.601,99	204.317,91	884.314,71	162.007,45	167.871,10	174.061,72
TOTALE SPESE RIMBORSO PRESTITI	196.601,99	204.317,91	884.314,71	162.007,45	167.871,10	174.061,72

INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA CORRENTE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021
Previsioni iniziali	7.259	7.223	7.433	7.258	7.247	7.105	7.215	7.423	7.273	7.335
Previsioni assestate	7.697	8.133	7.040	7.192	7.344	7.284	7.940	7.423	7.273	7.335
Rendiconto	7.215	6.776	6.795	6.360	6.618	6.699				

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni assestate	106,03%	112,60%	94,71%	99,09%	101,34%	102,52%	110,05%	100,00%	100,00%	100,00%
Rendiconto	99,39%	93,81%	91,42%	87,63%	91,32%	94,29%				

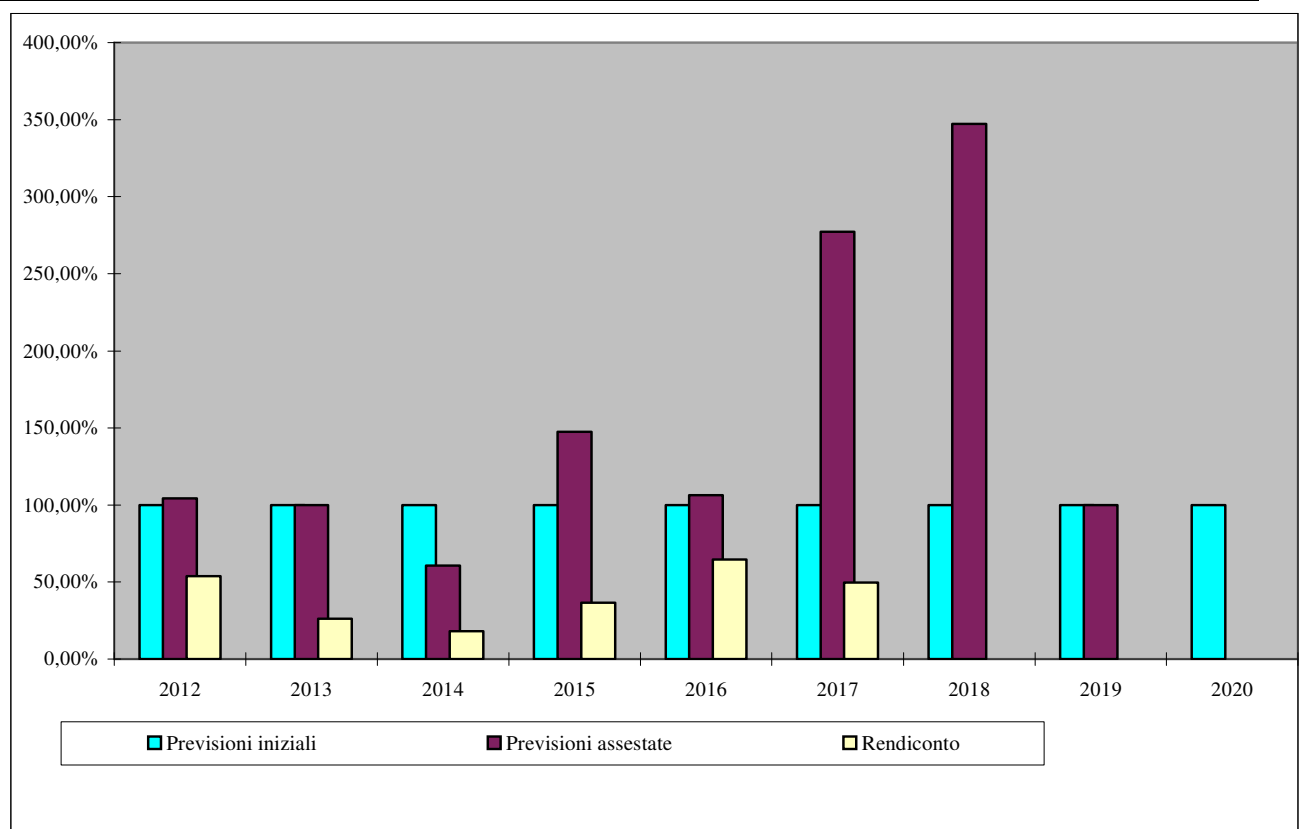


INDICE DELLA CAPACITA' DI IMPEGNO PER LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Anni raffronto (migliaia di euro)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	Bilancio 2015	Bilancio 2016	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	Bilancio 2021
Previsioni iniziali	2.426	1.766	1.780	1.264	2.095	625	982	654	940	465
Previsioni assestate	2.528	1.766	1.077	1.865	2.228	1.733	3.411	654	940	465
Rendiconto	1.308	464	318	462	1.354	311				

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Previsioni assestate	104,20%	100,00%	60,51%	147,55%	106,35%	277,28%	347,35%	100,00%	100,00%	100,00%
Rendiconto	53,92%	26,27%	17,87%	36,55%	64,63%	49,76%				



La situazione patrimoniale dell'Ente

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo, con riferimento al rendiconto 2017:

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2017	2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
I			
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 8.795,30	€ 38.397,95
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 4.040,64
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
9	Altre	€ 0,00	€ 1.480,00
Totale immobilizzazioni immateriali		€ 8.795,30	€ 43.918,59
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II			
1	Beni demaniali	€ 15.847.084,61	€ 7.040.085,10
1.1	Terreni	€ 2.995.495,28	€ 0,00
1.2	Fabbricati	€ 2.303.000,70	€ 0,00
1.3	Infrastrutture	€ 10.548.588,63	€ 7.021.949,50
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 18.135,60

III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€	23.629.178,92	€	10.750.467,35
	2.1	Terreni	€	4.745.156,75	€	747.103,84
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€	0,00	€	0,00
	2.2	Fabbricati	€	18.604.020,73	€	9.765.909,47
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€	0,00	€	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	€	0,00	€	59.115,82
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	€	0,00	€	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€	51.685,86	€	49.933,19
	2.5	Mezzi di trasporto	€	65.373,48	€	48.424,62
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	€	63.606,24	€	24.189,87
	2.7	Mobili e arredi	€	90.087,94	€	55.738,51
	2.8	Infrastrutture	€	0,00	€	52,03
	2.99	Altri beni materiali	€	9.247,92	€	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€	420.555,01	€	10.342.821,08
		Totale immobilizzazioni materiali	€	39.896.818,54	€	28.133.373,53
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in	€	150.285,00	€	150.285,00
	a	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
	b	<i>imprese partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
	c	<i>altri soggetti</i>	€	150.285,00	€	150.285,00
	2	Crediti verso	€	0,00	€	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	€	0,00	€	0,00
	b	<i>imprese controllate</i>	€	0,00	€	0,00
	c	<i>imprese partecipate</i>	€	0,00	€	0,00
	d	<i>altri soggetti</i>	€	0,00	€	0,00
	3	Altri titoli	€	6.600,00	€	6.600,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	€	156.885,00	€	156.885,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€	40.062.498,84	€	28.334.177,12
		C) ATTIVO CIRCOLANTE				

I	<u>Rimanenze</u>		€	0,00	€	0,00
		Totale rimanenze	€	0,00	€	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria		€	1.336.098,31	€	1.323.639,97
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		€	0,00	€	0,00
b	Altri crediti da tributi		€	1.287.924,18	€	1.196.490,86
c	Crediti da Fondi perequativi		€	48.174,13	€	127.149,11
2	Crediti per trasferimenti e contributi		€	33.655,32	€	29.042,61
a	verso amministrazioni pubbliche		€	33.655,32	€	29.042,61
b	imprese controllate		€	0,00	€	0,00
c	imprese partecipate		€	0,00	€	0,00
d	verso altri soggetti		€	0,00	€	0,00
3	Verso clienti ed utenti		€	211.114,25	€	258.595,96
4	Altri Crediti		€	162.560,25	€	167.859,75
a	verso l'erario		€	2.068,00	€	35.748,00
b	per attività svolta per c/terzi		€	0,00	€	0,00
c	altri		€	160.492,25	€	132.111,75
		Totale crediti	€	1.743.428,13	€	1.779.138,29
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni		€	0,00	€	0,00
2	Altri titoli		€	0,00	€	0,00
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€	0,00	€	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria		€	7.632.584,17	€	6.623.749,22
a	Istituto tesoriere		€	7.632.584,17	€	6.623.749,22
b	presso Banca d'Italia		€	0,00	€	0,00
2	Altri depositi bancari e postali		€	113.074,71	€	79.214,32
3	Denaro e valori in cassa		€	0,00	€	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		€	0,00	€	0,00
		Totale disponibilità liquide	€	7.745.658,88	€	6.702.963,54

		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 9.489.087,01	€ 8.482.101,83
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi		€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		€ 49.551.585,85	€ 36.816.278,95

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2017	2016
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	€ 1.853.837,75	€ 19.274.735,15
II	Riserve	€ 39.476.263,53	€ 8.736.852,90
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 12.927,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 8.723.925,90
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 39.476.263,53	€ 0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	€ 352.199,35	€ 629.203,81

		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 41.682.300,63	€ 28.640.791,86
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1		Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2		Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3		Altri	€ 98.493,84	€ 53.492,84
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 98.493,84	€ 53.492,84
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
		D) DEBITI (1)		
1		Debiti da finanziamento	€ 2.761.922,26	€ 2.966.240,17
	a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 2.761.922,26	€ 2.966.240,17
2		Debiti verso fornitori	€ 846.151,16	€ 1.040.929,16
3		Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	-	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 109.499,20	€ 188.712,03
	a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
	b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 19.130,46	€ 82.655,31
	c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>imprese partecipate</i>	€ 1.000,00	€ 1.000,00
	e	<i>altri soggetti</i>	€ 89.368,74	€ 105.056,72
5		Altri debiti	€ 172.539,11	€ 222.504,38
	a	<i>tributari</i>	€ 57.007,29	€ 57.396,94
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 1.098,34	€ 3.906,60
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
	d	<i>altri</i>	€ 114.433,48	€ 161.200,84

		TOTALE DEBITI (D)	€ 3.890.111,73	€ 4.418.385,74
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
		Ratei passivi	€ 127.356,42	€ 109.352,44
		Risconti passivi	€ 3.753.323,23	€ 3.594.256,07
1		Contributi agli investimenti	€ 3.753.323,23	€ 3.594.256,07
	a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 3.753.323,23	€ 3.594.256,07
	b	da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2		Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3		Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 3.880.679,65	€ 3.703.608,51
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 49.551.585,85	€ 36.816.278,95
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.083.279,66	€ 199.335,84
		2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
		3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	€ 1.340.569,98	€ 1.409.223,76
		TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 2.423.849,64	€ 1.608.559,60

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Alessandro Manzoni	39	Unità Immobiliare	B	10	10	16	Edificio scolastico	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO UGO FOSCOLO	Patrimonio indisponibile
Via Schiavonia	119 A	Unità Immobiliare	B	6	105	17	Locale commerciale, negozio	ASSOCIAZIONI - PRO LOCO	Patrimonio disponibile
via Guglielmo Marconi	53	Unità Immobiliare	B	9	928	4	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO PROTEZIONE CIVILE	Patrimonio indisponibile
Piazza Armando Diaz	6	Unità Immobiliare	A	3	160		Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA R. FRANCHETTI	Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	109	Unità Immobiliare	A	3	65	4	Ufficio strutturato ed assimilabili	CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI - CENTRO SOCIALE	Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	115	Unità Immobiliare	A	3	65	2	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	111/2	Unità Immobiliare	A	3	65	5	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bassa	50/A	Unità Immobiliare	A	1	2219		Impianto sportivo	CAMPI TENNIS FRESCADA	Patrimonio indisponibile
Via delle Pesare	6/1	Unità Immobiliare	B	11	36	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio disponibile
Via Raimondo Franchetti	113	Unità Immobiliare	A	3	65	3	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	snc	Unità Immobiliare	B	7	567	12	Rimessa, box, garage	GARAGE	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	9	Unità Immobiliare	B	7	567	9	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bacchina	31	Unità Immobiliare	B	2	59	2	Magazzino e locali di deposito	ARCHIVIO COMUNALE	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Bassa	14	Unità Immobiliare	A	1	2230		Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA G. COMISSO	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	15/1	Unità Immobiliare	B	7	567	14	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	17	Unità Immobiliare	B	7	567	8	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Raimondo Franchetti	111/1	Unità Immobiliare	A	3	65	6	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Guglielmo Marconi	53	Unità Immobiliare	B	9	928	2	Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO COMUNALE	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	11	Unità Immobiliare	B	7	567	10	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	snc	Unità Immobiliare	B	7	567	5	Rimessa, box, garage	GARAGE	Patrimonio indisponibile
Via Alessandro Volta	12	Unità Immobiliare	B	5	420	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio disponibile
Via Tiziano Vecellio	27	Unità Immobiliare	B	7	567	1	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	19	Unità Immobiliare	B	7	567	2	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	23	Unità Immobiliare	B	7	567	3	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	13	Unità Immobiliare	B	7	567	11	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	15/2	Unità Immobiliare	B	7	567	15	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	21	Unità Immobiliare	B	7	567	6	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via delle Pesare	6	Unità Immobiliare	B	11	36	3	Ufficio strutturato ed assimilabili	Edificio delle Associazioni	Patrimonio disponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
via Giacomo Matteotti	2	Unità Immobiliare	B	10	1185		Impianto sportivo	CAMPI TENNIS PREGANZIOL	Patrimonio indisponibile
Via Dese	6	Unità Immobiliare	B	6	1489	32	Locale commerciale, negozio	COMANDO POLIZIA LOCALE	Patrimonio indisponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1080	1	Teatro, cinematografo, struttura per concerti e spettacoli e assimilabili	TEATRO COMUNALE ALL'APERTO	Patrimonio indisponibile
Via Dese	2	Unità Immobiliare	B	6	1489	33	Locale commerciale, negozio	ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	Patrimonio indisponibile
Via Sambughè	snc	Unità Immobiliare	C	3	840		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO SAMBUGHE'	Patrimonio indisponibile
via Antonio Gramsci	10	Unità Immobiliare	B	10	1184	2-3	Impianto sportivo	CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI E BOCCIODROMO	Patrimonio indisponibile
Via Schiavonia nuova (laterale)	snc	Unità Immobiliare	B	10	1149		Magazzino e locali di deposito	CE.R.D. CENTRO MULTIRACCOLTA: PROPRIETA' COMUNALE PER L'AREA; PROPRIETA' SUPERFICIARIA DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE PRIULA	Patrimonio indisponibile
Via Monte Civetta	15	Unità Immobiliare	B	5	1837		Edificio scolastico	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO 2 E NIDO NUVOLA	Patrimonio indisponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1188		Magazzino e locali di deposito	MAGAZZINO IN USO AD ASSOCIAZIONI	Patrimonio disponibile
Piazzetta Angelo Ronfini	1-2	Unità Immobiliare	B	10	1195	2-3	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	BIBLIOTECA - UFFICI COMUNALI	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	25	Unità Immobiliare	B	7	567	4	Abitazione / Alloggio sociale		Patrimonio indisponibile
Via Bassa	52	Unità Immobiliare	A	1	2224		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO FRESCADA	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Piazza Settecomuni	snc	Unità Immobiliare	B	2	1042		Ufficio strutturato ed assimilabili	CENTRO CIVICO	Patrimonio indisponibile
Via Sambughè	170	Unità Immobiliare	C	3	118	3	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA C. TEGON	Patrimonio indisponibile
Via Andrea Palladio	36	Unità Immobiliare	B	6	1601		Ufficio strutturato ed assimilabili	DISTRETTO SANITARIO	Patrimonio indisponibile
Via Terraglio	24A	Unità Immobiliare	A	1	1957	79	Locale commerciale, negozio	IN LOCAZIONE A POSTE ITALIANE SPA	Patrimonio disponibile
via Alessandro Manzoni	snc	Unità Immobiliare	B	10	1187		Impianto sportivo	IMPIANTO SPORTIVO CALCIO PREGANZIOL	Patrimonio indisponibile
Via Tiziano Vecellio	167-169	Unità Immobiliare	B	6	1627	1	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA GIOVANNI XXIII	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	12	Unità Immobiliare	B	10	1138	25	Ufficio strutturato ed assimilabili	Uffici Com_Unico -PT	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	14/4	Unità Immobiliare	B	10	1138	33	Ufficio strutturato ed assimilabili	Uffici Demografici -P1	Patrimonio indisponibile
Piazza Giuseppe Gabbin	1	Unità Immobiliare	B	10	1	7	Ufficio strutturato ed assimilabili	SEDE MUNICIPALE	Patrimonio indisponibile
Via Mario Bertuol	48	Unità Immobiliare	A	1	623	2	Edificio scolastico	SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	Patrimonio indisponibile
Via Mario Bertuol	48	Unità Immobiliare	A	1	623	3	Impianto sportivo	PALESTRA SCUOLA PRIMARIA VITTORINO DA FELTRE	Patrimonio indisponibile
Via Luigi Bianchin	35	Unità Immobiliare	A	1	2198	2-3	Edificio scolastico	SCUOLA DELL'INFANZIA ARCOBALENO 1 E NIDO AQUILONE	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		13	1080		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		13	1081		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
VIA MEUCCI	SNC	Terreno		15	1079		Terreno urbano	AREA VERDE	Patrimonio indisponibile
Via Manlio Feruglio	snc	Terreno		8	330		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.101	Patrimonio indisponibile
Via Monte Antelao	snc	Terreno		9	1285		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI 14	Patrimonio indisponibile
VIA 2 AGOSTO	SNC	Terreno		9	1216		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.26	Patrimonio indisponibile
VIA DEGLI ALPINI	SNC	Terreno		9	815		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 20	Patrimonio indisponibile
VIA DIVISIONE JULIA	SNC	Terreno		14	783		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 22	Patrimonio indisponibile
VIA MONTE CIVETTA	SNC	Terreno		9	1773		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N. 104	Patrimonio indisponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Terreno		13	250		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Terreno		13	843		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1652		Terreno urbano	PARCHEGGIO	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1606		Terreno urbano	PARCHEGGIO	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1650		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA DAI BORTOLOTTI	SNC	Terreno		6	1006		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	637		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	542		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	639		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Largo Fratelli Rosselli	snc	Terreno		1	107		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.21	Patrimonio indisponibile
VIA FIANDRE	SNC	Terreno		21	82		Terreno urbano	LOTTO EDIFICABILE	Patrimonio disponibile
VIA DEI BERSAGLIERI	SNC	Terreno		9	1764		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N.105	Patrimonio indisponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	548		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	742		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	743		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Vanina	SNC	Terreno		21	1013		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1918		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	56		Terreno agricolo	AREA VERDE	Patrimonio disponibile
Via Giorgione	SNC	Terreno		10	635		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.47	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
VIA F. TURATI	SNC	Terreno		14	428		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N. 36	Patrimonio indisponibile
Via Isabella Teotochi	snc	Terreno		4	1612		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N. 55	Patrimonio indisponibile
VIA MAGELLANO	SNC	Terreno		21	414		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.30	Patrimonio indisponibile
VIA LIVENZA	SNC	Terreno		12	96		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.28	Patrimonio indisponibile
VIA LUSSU	SNC	Terreno		21	312		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.23	Patrimonio indisponibile
VIA GIOTTO	SNC	Terreno		21	968		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.100	Patrimonio indisponibile
Via Alessandro Manzoni	snc	Terreno		14	1086		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	PARCO URBANO	Patrimonio indisponibile
PIAZZA C. TEGON	SNC	Terreno		21	78		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.12	Patrimonio indisponibile
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Terreno		3	746		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Luigi Bianchin	snc	Terreno		1	341		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.106	Patrimonio indisponibile
Piazza Settecomuni	snc	Terreno		6	1039		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.11	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Europa	snc	Terreno		9	1618		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Giovanni Comisso	snc	Terreno		2	739		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.13	Patrimonio indisponibile
Via Ippolito Nievo	snc	Terreno		3	747		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATO N.59	Patrimonio indisponibile
Piazza Santa Barbara	snc	Terreno		14	426		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATO 36	Patrimonio indisponibile
Via Giuseppe di Vittorio	snc	Terreno		3	393		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.16	Patrimonio indisponibile
Via Cimitero SanTrovaso	snc	Terreno		3	738		Terreno urbano	PARCHEGGI	Patrimonio indisponibile
Via Palmiro Togliatti	SNC	Terreno		1	1125		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.35	Patrimonio indisponibile
Via Europa	snc	Terreno		9	1715		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA GIOCHI N.102	Patrimonio indisponibile
Via Cesare Battisti	snc	Terreno		1	1207		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE GIOCHI N. 16	Patrimonio indisponibile
Via Giuseppe Berto	snc	Terreno		2	706		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.14	Patrimonio indisponibile
Via Europa	30	Terreno		9	1813		Terreno urbano	ND	Patrimonio disponibile
VIA FORLANINI	SNC	Terreno		12	624		Terreno urbano	ND	Patrimonio indisponibile

Indirizzo	Numero civico	Tipo bene	Sezione urbana	Foglio	Numero particella	Subalterno	Tipologia del bene	Destinazione/utilizzo del bene	Natura giuridica bene
Via Giorgione	snc	Terreno		10	640		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	AREA VERDE ATTREZZATA N.47	Patrimonio indisponibile
Via Bassa	snc	Terreno		1	2215		Terreno urbano	LOTTO URBANO	Patrimonio disponibile
Via Guglielmo Marconi	snc	Unità Immobiliare	B	5	A		Cimitero	CIMITERO PREGANZIOL	Demanio
Via Vanina	snc	Unità Immobiliare					Cimitero	CIMITERO SAMBUGHE'	Demanio
Via del Cimitero San Trovaso	snc	Unità Immobiliare					Cimitero	CIMITERO SAN TROVASO	Demanio
via Vincenzo Bellini	2	Terreno	B	9	973		Terreno urbano	ND	Patrimonio disponibile

Analisi della sostenibilità e dell'andamento tendenziale dell'indebitamento

FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

La programmazione triennale non prevede l'assunzione di mutui.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2019

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		2019	2020	2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	6.569.806,50	6.020.000,00	6.009.000,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	338.907,62	291.700,00	291.700,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.193.274,00	947.227,64	907.800,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.101.988,12	7.258.927,64	7.208.500,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	810.198,81	725.892,76	720.850,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	(-)	141.843,98	132.229,12	122.100,39
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	-	-	-
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	-	-	-
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-	-	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		668.354,83	593.663,64	598.749,61
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	1.877.607,55	1.715.600,10	1.547.729,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	-	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.877.607,55	1.715.600,10	1.547.729,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		1.268.458,44	1.192.800,65	1.113.391,65
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		-	-	-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		61.303,51	57.552,30	53.614,19

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011; 18 per cento per gli anni dal 2012 al 2014 ed il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015 delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) interviene sull'art. 204 del T.U.E.L., già precedentemente modificato dalla legge di stabilità 2014 e in seguito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. n. 126/2014, aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso l'innalzamento della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi al 10 per cento delle entrate correnti a decorrere dal 2015.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

- a) distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
- b) la percentuale annua di riduzione del debito;
- c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.

L'andamento del residuo dell'indebitamento alla fine di ciascun anno del triennio 2019-2021 sarà il seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Consistenza dell'indebitamento	2.966.240,17	2.761.922,26	1.877.607,55	1.715.600,10	1.547.729,00	1.373.667,28

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio
BILANCIO DI PREVISIONE – EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) 2019-2020-2021

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio			1.604.712,77		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		103.780,00	106.630,00	103.980,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		7.588.490,00	7.494.490,00	7.480.490,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.423.262,55	7.273.248,90	7.335.408,28
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			106.630,00	103.980,00	103.980,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			73.500,00	82.100,00	86.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		162.007,45	167.871,10	174.061,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			107.000,00	160.000,00	75.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			107.000,00	160.000,00	75.000,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	547.500,00	780.000,00	390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	654.500,00 0,00	940.000,00 0,00	465.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 107.000,00	- 160.000,00	- 75.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	- 0,00	- 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		107.000,00	160.000,00	75.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		107.000,00	160.000,00	75.000,00

COMUNE DI PREGANZIOL (TV)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.604.712,77								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		103.780,00	106.630,00	103.980,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.940.740,15	6.278.000,00	6.278.000,00	6.278.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.864.913,89	7.423.262,55	7.273.248,90	7.335.408,28
					- di cui fondo pluriennale vincolato		106.630,00	103.980,00	103.980,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	419.165,78	415.200,00	415.200,00	401.200,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.173.934,10	895.290,00	801.290,00	801.290,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	562.144,08	547.500,00	780.000,00	390.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.829.019,39	654.500,00	940.000,00	465.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	12.095.984,11	8.135.990,00	8.274.490,00	7.870.490,00	Totale spese finali.	10.693.933,28	8.077.762,55	8.213.248,90	7.800.408,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	162.007,45	162.007,45	167.871,10	174.061,72
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 8 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.451.719,77	1.406.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.410.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00
Totale titoli	13.547.703,88	9.542.490,00	9.680.990,00	9.276.990,00	Totale titoli	12.266.440,73	9.646.270,00	9.787.620,00	9.380.970,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.152.416,65	9.646.270,00	9.787.620,00	9.380.970,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.266.440,73	9.646.270,00	9.787.620,00	9.380.970,00
Fondo di cassa finale presunto	2.885.975,92								

* Indicare gli anni di riferimento

ianziario con codifica

0.00.000.

5.03.00.00.000.

1 E.5.04.00.00.000.

0.00.000.

3.03.00.00.000.

1 U.3.04.00.00.000.

è consentito l'utilizzo

precedente aggiornato

ministrazione dell'anno

ti locali.

i imputati agli esercizi

nini di cassa registrati

ti che non hanno dato

COMUNE DI PREGANZIOL (TV)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.604.712,77								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00							
Fondo pluriennale vincolato		103.780,00	106.630,00	103.980,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.940.740,15	6.278.000,00	6.278.000,00	6.278.000,00	Titolo 1 - Spese correnti	8.864.913,89	7.423.262,55	7.273.248,90	7.335.408,28
					- di cui fondo pluriennale vincolato		106.030,00	103.980,00	103.980,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	419.165,78	415.200,00	415.200,00	401.200,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.173.934,10	895.290,00	801.290,00	801.290,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	562.144,08	547.500,00	780.000,00	390.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.829.019,39	654.500,00	940.000,00	465.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.	12.095.984,11	8.135.990,00	8.274.490,00	7.870.490,00	Totale spese finali.	10.693.933,28	8.077.762,55	8.213.248,90	7.800.408,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	162.007,45	162.007,45	167.871,10	174.061,72
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.451.719,77	1.406.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.410.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00
Totale titoli	13.547.703,88	9.542.490,00	9.680.990,00	9.276.990,00	Totale titoli	12.266.440,73	9.646.270,00	9.787.620,00	9.380.970,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.152.416,65	9.646.270,00	9.787.620,00	9.380.970,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.266.440,73	9.646.270,00	9.787.620,00	9.380.970,00
Fondo di cassa finale presunto	2.885.975,92								

* Indicare gli anni di riferimento

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Il comma 707 dell'art. 1 della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) dispone che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonché i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

A decorrere dall'esercizio 2016, ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali allegano al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica individuato quale saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale, 731 e 732 dell'art. 1 L. 208/2015).

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La legge di bilancio 2017 conferma per il triennio 2017-2019 la rilevanza del Fondo pluriennale vincolato ai fini del calcolo per il rispetto del saldo di finanza pubblica.

A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

BILANCIO DI PREVISIONE - PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER SPESE CORRENTI (DAL 2020 QUOTA FINANZIATA DA ENTRATE FINALI)	(+)	103.780,00	106.630,00	103.980,00
A2) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLE QUOTE FINANZIATE DA DEBITO (DAL 2020 QUOTA FINANZIATA DA ENTRATE FINALI)	(+)			
A3) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA PER PARTITE FINANZIARIE (DAL 2020 QUOTA FINANZIATA DA ENTRATE FINALI)	(+)			
A) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA (A1+A2+A3)	(+)	103.780,00	106.630,00	103.980,00
B) TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	(+)	6.278.000,00	6.278.000,00	6.278.000,00
C) TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI VALIDI AI FINI DEI SALDI FINANZA PUBBLICA	(+)	415.200,00	415.200,00	401.200,00
D) TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	(+)	895.290,00	801.290,00	801.290,00
E) TITOLO 4 - ENTRATE IN C/CAPITALE	(+)	547.500,00	780.000,00	390.000,00
F) TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(+)			
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)			
H1) TITOLO 1- SPESE CORRENTI AL NETTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(+)	7.316.632,55	7.169.268,90	7.231.428,28
H2) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (DAL 2020 QUOTA FINANZIATA DA ENTRATE FINALI)	(+)	106.630,00	103.980,00	103.980,00
H3) FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	(-)	73.500,00	82.100,00	86.500,00
H4) FONDO CONTENZIOSO (DESTINATO A CONFLUIRE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE)	(-)			
H5) ALTRI ACCANTONAMENTI (DESTINATI A CONFLUIRE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE)	(-)			
H) TITOLO 1 - SPESE CORRENTI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.349.762,55	7.191.448,90	7.248.908,28
I1) TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE AL NETTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)	654.500,00	940.000,00	465.000,00
I2) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN C/CAPITALE AL NETTO DELLE QUOTE FINANZIATE DA DEBITO (SOLO PER IL 2016)	(-)			
I3) FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	(-)			
I4) ALTRI ACCANTONAMENTI (DESTINATI A CONFLUIRE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE)	(-)			
I) TITOLO 2 - SPESE IN C/CAPITALE VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	654.500,00	940.000,00	465.000,00
L1) TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA AL NETTO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)			
L2) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER PARTITE FINANZIARIE (DAL 2020 QUOTA FINANZIATA DA ENTRATE FINALI)	(-)			
L) TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIA (L=L1+L2)	(-)			
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)			
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		235.507,45	249.971,10	260.561,72

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilita" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

1.4 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E OBIETTIVI STRATEGICI

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n. 23 del 26.06.2014 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2014 - 2019. Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritarate al fine di garantirne la realizzazione.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così riassunte nei seguenti Piani strategici individuati dal Piano Generale di Sviluppo:

Codice	Descrizione
1	IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE
2	TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI
3	IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, in particolare individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Si sottolinea che la programmazione dell'esercizio è fortemente condizionata dalle norme in materia di patto di stabilità e dall'obbligo di dover presentare un bilancio di previsione già coerente con l'obiettivo di competenza mista del patto di stabilità (artt. 30, 31 e 32 della Legge 12.11.2011 n. 183, come modificati dalla Legge 24.12.2012 n. 228). Tale obbligo è stato riconfermato anche per l'anno in corso.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso i Piani strategici del Piano generale di Sviluppo, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

PIANO STRATEGICO 1

IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano strategico sono di seguito individuati:

1. semplificazione e snellimento delle procedure amministrative;
2. razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane;
3. ampliamento della trasparenza amministrativa;
4. sviluppo della partecipazione alle scelte dell'Amministrazione;
5. ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie;
6. rafforzamento degli strumenti finalizzati al miglioramento della capacità di programmazione e controllo in ambito tributario, finanziario ed economico.

PIANO STRATEGICO 2

TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI

OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano strategico sono di seguito individuati:

1. riqualificazione del territorio e dell'ambiente attraverso interventi orientati al miglioramento dell'esistente, al risparmio energetico, alla sicurezza;
2. sviluppo di iniziative volte al rafforzamento della sensibilizzazione alle tematiche ambientali;
3. snellimento e semplificazione delle pratiche amministrative;
4. sviluppo di una visione equilibrata di governo complessivo del territorio.

PIANO STRATEGICO 3

IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

OBIETTIVI STRATEGICI

I **macro-obiettivi** da perseguire con questo Piano Strategico sono di seguito individuati:

1. sviluppo di una “rete sociale” formata da istituzioni, famiglie, associazioni, cittadini necessaria ad affrontare nel modo migliore le situazioni di difficoltà;
2. adeguamento delle attività alle caratteristiche ed esigenze della popolazione;
3. rafforzamento dell’attenzione alla tutela delle strutture deputate alle attività di istruzione, di cultura, di sport anche con il coinvolgimento diretto dei soggetti fruitori;
4. sviluppo di un “ambiente formativo” coordinato e sinergico tra le attività e nell’utilizzo delle strutture, nei campi dell’istruzione, della cultura e dello sport;
5. semplificazione nella fruizione dei servizi offerti;
6. sviluppo del ruolo di soggetto coordinatore, promotore e catalizzatore di occasioni ed opportunità per i privati di contribuire al benessere collettivo con la propria attività.

Distribuzione dei piani strategici per missioni di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

Come prevede il “principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”, gli obiettivi strategici sopra illustrati devono essere declinati nelle Missioni di bilancio.

Nel seguente prospetto si evidenzia la distribuzione dei Piani strategici in base alle Missioni.

	MISSIONI	PIANO STRATEGICO 1	PIANO STRATEGICO 2	PIANO STRATEGICO 3
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	X	X	X
3	Ordine pubblico e sicurezza			X
4	Istruzione e diritto allo studio			X
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	X		X
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			X
7	Turismo			X
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		X	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		X	
10	Trasporti e diritto alla mobilità		X	
11	Soccorso civile		X	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	X	X	X
14	Sviluppo economico e competitività			X
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	X		
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			X
20	Fondi e accantonamenti	X		
50	Debito pubblico	X		

Quadro generale degli impieghi per missione

Descrizione	2019	2020	2021
Titolo:01.1. Spese correnti	2.921.129,18	2.888.984,84	2.887.449,56
Titolo:01.2. Spese in conto capitale	10.500,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.931.629,18	2.898.984,84	2.897.449,56
Titolo:03.1. Spese correnti	312.581,00	312.581,00	312.581,00
Titolo:03.2. Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	332.581,00	332.581,00	332.581,00
Titolo:04.1. Spese correnti	1.044.300,95	1.038.653,25	1.042.969,42
Titolo:04.2. Spese in conto capitale	174.000,00	900.000,00	405.000,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.218.300,95	1.938.653,25	1.447.969,42
Titolo:05.1. Spese correnti	149.850,00	134.850,00	149.850,00
Titolo:05.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	159.850,00	144.850,00	159.850,00
Titolo:06.1. Spese correnti	109.550,00	109.550,00	109.550,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	109.550,00	109.550,00	109.550,00
Titolo:07.1. Spese correnti	32.500,00	25.000,00	25.000,00
Miss.:07. Turismo	32.500,00	25.000,00	25.000,00
Titolo:08.1. Spese correnti	120.238,00	102.238,00	102.238,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	120.238,00	102.238,00	102.238,00
Titolo:09.1. Spese correnti	395.899,34	379.107,73	392.216,22
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	395.899,34	379.107,73	392.216,22
Titolo:10.1. Spese correnti	527.700,00	499.700,00	509.700,00
Titolo:10.2. Spese in conto capitale	440.000,00	0	20.000,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	967.700,00	499.700,00	529.700,00
Titolo:11.1. Spese correnti	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Miss.:11. Soccorso civile	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Titolo:12.1. Spese correnti	1.556.590,00	1.533.590,00	1.538.590,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.556.590,00	1.533.590,00	1.538.590,00
Titolo:14.1. Spese correnti	118.440,00	113.440,00	113.440,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	118.440,00	113.440,00	113.440,00
Titolo:15.1. Spese correnti	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Titolo:16.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Titolo:20.1. Spese correnti	112.059,08	113.129,08	129.399,08
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	112.059,08	113.129,08	129.399,08
Titolo:50.4. Rimborso Prestiti	162.007,45	167.871,10	174.061,72
Miss.:50. Debito pubblico	162.007,45	167.871,10	174.061,72
Titolo:99.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.406.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	1.406.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00
TOTALE GENERALE	9.646.270,00	9.787.620,00	9.380.970,00

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato e modalità di rendicontazione

La modalità di rendicontazione dell'operato dell'Amministrazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'ente, costituendone il momento di chiusura logico. Quindi non si limiterà all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'ente.

Gradualmente si giungerà alla diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico, previsto dall'art. 147-ter del D.Lgs. n. 267/2000.

Oggetto del controllo strategico saranno le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) con la traduzione in obiettivo di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione in itinere, che comprende l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: "Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria", tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Si sottolinea che la programmazione risulta strettamente collegata a quanto già realizzato o in corso di realizzazione nel precedente periodo amministrativo, come di seguito evidenziato con riferimento ai singoli Piani strategici:

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2014

- Contenimento delle spese legate agli organi istituzionali con la rinuncia da parte del Presidente del Consiglio comunale ai due terzi della sua indennità rispetto al quantum previsto dalla legge;
- Istituzione della delega alle politiche partecipative ed al coordinamento del territorio;
- Inizio dell'iter per la redazione del regolamento del "Question Time";
- Convocazione dei consigli comunali riportata in orario serale per facilitare la partecipazione della cittadinanza;
- Allestimento ed attivazione del collegamento web audio e video per poter seguire i consigli comunali in streaming;
- Adozione della "Carta di Pisa", il codice etico per promuovere la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali;
- Istituzione di uno sportello dedicato, presso il quale sono state evase oltre 1300 richieste, per agevolare la popolazione nella compilazione della modulistica legata al nuovo tributo TASI;
- Attivazione, su più fronti, di richieste volte all'ottenimento di contributi e/o finanziamenti per il reperimento di nuove e diverse risorse da investire sul territorio (ad es.: è stato ottenuto un contributo pari ad euro 205.000 per la sistemazione del portico nel centro del capoluogo e sono poi state inoltrate istanze di contributi per un importo complessivo poco inferiore al milione di euro, finalizzato alla sistemazione degli immobili scolastici per 435.000 euro, all'efficientamento energetico per 407.000 euro, allo smaltimento di amianto per 25.000 euro ed alla sistemazione dei fossati comunali per 86.470 euro);
- Rideterminazione, in sede di redazione del Regolamento per l'applicazione della IUC, del rapporto IMU/TASI per le attività produttive, consentendo di garantire il reperimento del gettito fiscale previsto senza aumentare il carico fiscale complessivo ricadente sulle attività del territorio;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine del potenziamento dell'Ufficio Tributi, vista la necessità sempre più impellente di adeguare ed aggiornare la relativa banca dati comunale.

ANNO 2015

- Prosecuzione dell'iter per la redazione del regolamento sulle politiche e gli strumenti partecipativi;
- Adesione ad "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (associazione nata con l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati);
- Modifica del Regolamento per l'applicazione della IUC, con inserimento in esso di nuove importanti esenzioni ed agevolazioni fiscali in favore delle famiglie più bisognose del territorio (esenzione dal pagamento TASI per nuclei con ISEE pari o inferiore a € 12.500; esenzioni o agevolazioni previsti per alcune categorie di comodatari avente ISEE pari o inferiore a € 12.500);
- Recapito del modello precompilato inerente al tributo TASI presso il domicilio delle oltre 1300 famiglie che avevano utilizzato lo sportello dedicato al calcolo ed alla compilazione per il pagamento del tributo stesso nell'anno 2014;
- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'Ufficio Tributi.

ANNO 2016

- Approvazione da parte del Consiglio Comunale del Regolamento per il progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune" e del relativo Question Time in esso contenuto; pubblicazione della manifestazione di interesse per l'individuazione del soggetto addetto alla formazione dei facilitatori e dei cittadini e dell'avvio del progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune";
- Prosecuzione nella programmazione e nella realizzazione degli incontri con la popolazione nel capoluogo e nelle frazioni del comune per mantenere il più costante possibile il dialogo ed il confronto con tutte le parti del territorio;
- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'ufficio tributi;
- Partecipazione dell'organizzazione comunale al percorso di eccellenza EFQM (European Foundation for Quality Management) con lo scopo di rendere strutturale la cultura del miglioramento nell'organizzazione dell'ente. Il percorso stesso ha preso le mosse da un'iniziale

autovalutazione svolta secondo i criteri previsti dal modello che ha consentito di orientare in maniera più focalizzata i successivi progetti di miglioramento secondo le priorità individuate dall'Amministrazione. Tali progetti, sui quali è stato incentrato il lavoro per l'anno 2016, sono:

- Analisi del benessere organizzativo
- Indagine sulla soddisfazione della qualità dei servizi (Biblioteca, Urp e Polizia Locale) percepita dagli utenti
- Rilascio del Permesso di Costruire: Analisi di processo svolto dall'area tecnica comunale Edilizia Privata con proposte di miglioramento
- Controllo di gestione
- Mappatura delle competenze e piano di formazione triennale

ANNO 2017

- Avvio della formazione dei facilitatori e dei cittadini aderenti al progetto di partecipazione "Preganziol Bene Comune" e conseguente avvio del lavoro dei Laboratori di Cittadinanza;
- Prosecuzione nella programmazione e nella realizzazione degli incontri con la popolazione nel capoluogo e nelle frazioni del comune per mantenere il più costante possibile il dialogo ed il confronto con tutte le parti del territorio;
- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'ufficio tributi;
- Ottenimento del riconoscimento "Committed to Excellence" conferito dalla EFQM (Fondazione Europea della Qualità nel Management)

ANNO 2018

- Prosecuzione dei lavori riguardanti il gruppo di partecipazione Preganziol Bene Comune, con lo sviluppo, in particolar modo, di un nuovo percorso più specificamente rivolto alle fasce giovani della popolazione che ha portato soprattutto al loro coinvolgimento attivo nell'organizzazione della seconda edizione di Open Mind Festival;
- Prosecuzione nella programmazione e nella realizzazione degli incontri con la popolazione nel capoluogo e nelle frazioni del comune per mantenere il più costante possibile il dialogo ed il confronto con tutte le parti del territorio (24 incontri totali realizzati da inizio mandato);

- Prosecuzione del percorso di risanamento della banca dati comunale gestita dall'Ufficio Tributi;
- Management) con lo scopo di rendere strutturale la cultura del miglioramento nell'ente, prosecuzione del progetto avviato dal servizio Edilizia Privata sulla riduzione dei tempi per il rilascio delle pratiche edilizie ed avvio di un nuovo progetto di miglioramento riguardante i Servizi Demografici.
- 682.000 euro circa sono stati destinati all'estinzione anticipata di mutui senza che il comune debba pagare indennizzi. Infatti abbiamo ottenuto un contributo statale che coprirà gli indennizzi stessi e quindi ci permetterà di "portare a casa" questa operazione senza costi aggiuntivi che peserebbero sulle casse comunali.
- Predisposizione del bilancio di previsione con l'inserimento dell'innalzamento della soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF da 10.000 a 12.500 euro di reddito, per diminuire la pressione fiscale soprattutto a vantaggio dei redditi più bassi.

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo

ANNO 2014

- Ultimazione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola primaria di Santrovaso. I lavori sono inoltre stati liquidati (importo complessivo per € 190.000,00) ed è stato ottenuto il relativo contributo Ministeriale;
- Ultimazione dei lavori di adeguamento strutturale della scuola primaria di Preganziol. I lavori sono stati altresì liquidati (importo complessivo di € 170.000) ed è iniziata la rendicontazione per richiedere il contributo Regionale;
- Approvazione del progetto preliminare, per l'importo complessivo di € 285.000, ai fini dell'adeguamento e dell'efficientamento energetico dell'impianto elettrico e di illuminazione della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII di Preganziol, volto anche alla richiesta di un contributo regionale (l'opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Inoltro dell'istanza per l'ottenimento di un finanziamento regionale a sostegno dell'adeguamento normativo della palestra di Sambughè (anche questo intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Inoltro dell'istanza per la richiesta di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto in alcuni edifici pubblici;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;
- Ottenimento di un contributo regionale (per un importo pari ad € 205.000) per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e la realizzazione, più in particolare, del porticato sul lato est del Terraglio (anche tale opera è inserita nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017);
- Stante il persistere della crisi economica del mercato immobiliare, si evidenzia come siano state stralciate dal piano delle alienazioni tanto la vendita dell'ex Municipio (anche al fine di valutare altre possibilità di utilizzo dello stesso) quanto le alienazioni delle due aree edificabili di via Bassa e di via Fiandre;

- A seguito di istanza dell'Amministrazione, il Consorzio di Bonifica Piave ha ufficialmente comunicato la disponibilità a dar corso ad un intervento di sistemazione idraulica nella zona di Frescada Ovest, realizzando un impianto di sollevamento da installare sull'area di proprietà comunale di via Bassa;
- Affidamento di un incarico per la redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di interventi di miglioramento idraulico nella zona di Frescada Est;
- Partecipazione ad un bando regionale e conseguente ottenimento dei contributi (per un importo pari a € 50.000,00 ed un totale di € 86.000 calcolata la compartecipazione comunale) per la manutenzione e l'escavazione dei fossati;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque 8 destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;
- Adesione al patto dei sindaci con delibera consiliare del settembre 2014, finalizzato al coinvolgimento delle comunità locali nella realizzazione di iniziative per ridurre nelle città le emissioni di CO2;
- Affidamento dell'incarico per la redazione del PAES e delle Attestazioni di Prestazione Energetica di n. 12 edifici comunali (per la predisposizione del Piano stesso è stata presentata l'istanza per poter accedere ad un contributo regionale);
- Approvazione del progetto preliminare di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica con sostituzione di lampade a LED ed installazione di n. 2 riduttori di potenza e n. 3 pali fotovoltaici, anche al fine di richiedere un contributo regionale; il progetto stesso, dell'importo complessivo di € 400.000, è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2015-2017; sempre al fine di migliorare l'efficienza dell'impianto esistente, sono stati installati n. 5 riduttori di potenza presso i quadri di via Ca' Pesaro, via Europa, via Galvani, via Bassa e via Aldo Moro;
- Avvio della campagna "Accendi il Risparmio" rivolta alle pubbliche Amministrazioni per la sostituzione delle vecchie lampade al mercurio ancora presenti sul territorio comunale;
- Attivazione di un tavolo di lavoro con Provincia, Comuni coinvolti e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per iniziare a disegnare gli scenari che lì si prospettano a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;
- Prosecuzione dell'iter di approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento attuativo;

- E' stato dato seguito agli atti relativi agli Accordi di Programma inseriti nel Piano degli Interventi, sottoscrivendo in forma pubblica gli stessi e completando le procedure conseguenti (trasferimento aree, gestione monetizzazioni, esame di eventuali Piani di Utilizzo, ecc.);
- Avvio dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;
- Conclusione del progetto "Controllo civici presenti solo nell'archivio nazionale degli stradari e dei numeri civici", conformemente a quanto richiesto dall'Istat e dall'Agenzia delle Entrate per la validazione degli stradari e dei numeri civici;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie.

ANNO 2015

- Affidamento ed avvio dei lavori, in parte finanziati con un contributo regionale, di riqualificazione del centro storico per la demolizione dei manufatti esistenti e la costruzione del portico sul lato est del Terraglio;
- Realizzazione dell'intervento, da parte del Consorzio di bonifica Piave, di mitigazione del rischio idrogeologico con costruzione di bacino di laminazione ed annesso impianto idrovoro nella zona di Frescada Ovest. L'intervento è stato realizzato nell'area di proprietà comunale sita in via Bassa, precedentemente inserita nel piano delle alienazioni e poi stralciata da quest'ultimo proprio per la realizzazione dell'intervento suddetto;
- Affidamento ed esecuzione del primo stralcio di lavori per il miglioramento idraulico nella zona di Frescada in via Q. Basso e laterali, per un importo di circa € 25.000;
- Avvio dell'esecuzione dei lavori di escavazione dei fossati comunali, anch'essi nell'ottica della mitigazione del rischio idrogeologico, in diverse aree del territorio per un importo pari ad € 20.000. L'intervento è stato interamente finanziato con risorse del bilancio comunale;
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di asfaltatura di via Tagliamento, in località Borgoverde, per un importo di poco inferiore ad € 40.000;
- Affidamento ed esecuzione dei lavori di rifacimento del manto dei marciapiedi nella frazione di Frescada nelle vie Moro, Togliatti e Pastore per un importo di circa € 40.000;
- Sostituzione del preesistente impianto di illuminazione di tutte le classi presso la scuola elementare G. Comisso di Frescada con l'installazione di un nuovo impianto dotato di luci a LED in tutte le classi;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Ottenimento di un contributo regionale finalizzato alla rimozione dell'amianto negli edifici pubblici e realizzazione dei relativi lavori presso la scuola primaria "Vittorino da Feltre" di Frescada;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici ed acquisizione delle Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) per tutti gli edifici pubblici;
- Approvazione del P.A.E.S., conseguentemente all'adesione al movimento europeo del patto dei sindaci, ed avvio delle azioni in esso inserite per ridurre le emissioni di CO². In tale ambito, in particolare è stata destinata la somma di € 5.000 per incentivare l'acquisto di biciclette normali e a pedalata assistita: le domande accolte sono state 43, con utilizzo di oltre il 75% del fondo stanziato;
- Approvazione dei progetti esecutivi per i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della scuola elementare del capoluogo e della palestra di Sambughè e dell'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- Prosecuzione delle attività connesse al tavolo di lavoro avviato con Provincia, Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti ed alle aree circostanti per disegnare gli scenari che lì possono prospettarsi a seguito dell'archiviazione, da parte di Regione Veneto, della procedura relativa precedente all'accordo di programma;
- Conclusione dell'istruttoria per l'approvazione della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e del relativo Regolamento attuativo;
- Consolidamento dell'utilizzo del sistema di presentazione e gestione telematica delle pratiche edilizie;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine di una rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie;
- Approvazione del Regolamento comunale sulle modalità operative per il "controllo a campione" delle istanze in materia di edilizia;
- Istituzione del ricevimento dedicato ai professionisti su appuntamento;
- Riordino della modulistica in materia edilizia;
- Avvio dell'iter per la redazione di un Abaco degli Interventi da mettere a disposizione di professionisti e cittadini.

ANNO 2016

- Esecuzione dei lavori di adeguamento ed efficientamento energetico dell'impianto elettrico e di illuminazione della Scuola Primaria Papa Giovanni XXIII di Preganziol (opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche) al fine del miglioramento della qualità illuminotecnica dei locali - in particolare delle aule - e dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'edificio;
- Esecuzione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della palestra di Sambughé (opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche) funzionali inoltre a rendere accessibile l'impianto agli utenti con disabilità motorie;
- Conclusione dei lavori per la riqualificazione del centro urbano del capoluogo e la realizzazione, più in particolare, del porticato sul lato est del Terraglio (opera inserita nel programma triennale delle opere pubbliche);
- Rifacimento delle guaine e messa in sicurezza della copertura della palestra della scuola secondaria Ugo Foscolo di Preganziol: in particolare si è provveduto ad intervenire per l'eliminazione delle infiltrazioni dal tetto, per la sostituzione del controsoffitto e la messa in sicurezza del solaio nonché, infine, per la sostituzione delle lampade con nuovi punti luce a LED;
- Acquisto di nuovi arredi per i vari plessi dell'Istituto Comprensivo di Preganziol: in particolare si è intervenuti con l'acquisto di nuove sedie per l'aula magna della scuola secondaria sia per conformarle alla normativa antincendio che per renderle più funzionali ai nuovi usi dell'aula;
- Esecuzione dei lavori per la realizzazione dell' "aula all'aperto" presso la scuola elementare Comisso conformemente al relativo progetto concordato con l'Istituto Comprensivo;
- Esecuzione dei lavori per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi dell'archivio comunale;
- Realizzazione, da parte del Consorzio di Bonifica Piave a seguito degli accordi e delle varianti approvate dal Comune, di un bacino di laminazione in via Bassa con annesso impianto idrovoro ad attivazione automatica; contestualmente il medesimo Consorzio ha provveduto al consolidamento delle sponde del rio Dosson nella zona immediatamente ad est del ponte su via Bassa. Si è infine proceduto all'asfaltatura del parcheggio di via Bassa, sempre a carico del Consorzio, nelle zone interessate dall'intervento e nel parcheggio ad est del campo sportivo;
- Asfaltatura del parcheggio a nord del distretto sanitario del capoluogo;
- Esecuzione dei lavori di manutenzione ed installazione di nuovi arredi (scivoli, arrampicate, etc...) per il decoro delle aree verdi comunali, in particolare nelle aree di via Comisso, via Bianchin, largo Rosselli, via Europa, via Sant'Urbano e parco Santa Barbara;

- Affidamento e realizzazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione del centro della frazione di Santrovaso;
- Incontri fra Amministrazione Comunale e proprietari dei fondi interessati dal percorso ciclabile di collegamento fra via Fiandre e via Caduti nei Lager per concordare i passaggi prodromici alla realizzazione del percorso stesso;
- A seguito della realizzazione di un primo stralcio di lavori nell'ambito degli interventi di mitigazione del rischio idraulico nella zona di Frescada Est, è stata eseguita nel 2016 la pulizia idrodinamica di una parte delle condotte nelle vie Q. Basso e laterali;
- Esecuzione del by-pass per le acque meteoriche all'incrocio fra via Don Minzoni e via Sauro per la mitigazione del rischio idraulico nella zona interessata;
- Approvazione in Consiglio Comunale del regolamento comunale di polizia idraulica per potenziare l'insieme delle azioni necessarie a garantire una efficiente manutenzione della rete idrografica comunale;
- Prosecuzione della ripristinata attività di escavazione dei fossati comunali e stanziamento delle risorse necessarie per proseguire con la stessa anche nel triennio 2017-2019; nel 2016 l'attività si è focalizzata, in particolare, sull'escavazione dei canali Danesin, Casarin e Munara;
- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque conseguentemente alla nota contaminazione da mercurio e della qualità dell'aria;
- Stanziamento delle risorse e stipulazione degli accordi per proseguire con l'esecuzione dei monitoraggi conseguenti all'approvazione del PAES; in particolare è stata erogata una somma pari a 13.000 euro (a fronte dei 5.000 inizialmente stanziati) per incentivi finalizzati alla sostituzione delle caldaie. Si confermerà, anche nel bilancio di previsione per l'anno 2017, l'importo di euro 5.000 da destinare ad un incentivo in ambito di riduzione delle emissioni di CO2;
- Piantumazione di una nuova siepe autoctona nell'area/parco comunale a sud di via Schiavonia, in collaborazione con APIO, Legambiente, alcuni volontari del C.R.A.P. e con il coinvolgimento di alcune classi delle scuole elementari dell'Istituto Comprensivo di Preganziol;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;
- Esecuzione dei lavori per l'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica (intervento inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche) con sostituzione di lampade a LED ed installazione di n. 2 riduttori di potenza e n. 3 pali fotovoltaici;
- Rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica nel tratto a senso unico di via Foscolo a Santrovaso;
- A seguito dell'accordo raggiunto fra Amministrazione Comunale e Telecom, la società stessa ha provveduto alla posa della fibra ottica, tramite l'utilizzo dei cavidotti esistenti, sull'intero territorio comunale;

- Adozione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. n. 50/12;
- Adozione da parte del Consiglio Comunale della variante urbanistica a seguito dell'introduzione delle cosiddette "Varianti Verdi";
- Prosecuzione del percorso di rivisitazione dei processi e dello snellimento degli iter legati alle pratiche edilizie introducendo il percorso di miglioramento più sopra richiamato intrapreso con EFQM. In questo contesto, nell'anno 2016, si è proceduto ad una ulteriore riorganizzazione del servizio Edilizia Privata – in particolare con l'inserimento di una figura amministrativa in più - per sostenere adeguatamente il percorso avviato;
- Adozione del Prontuario dell'Edilizia del Comune di Preganziol per facilitare l'attività di cittadini e professionisti rispetto alle procedure da adottare per le diverse tipologie di intervento edilizio;
- Implementazione del software cartografico KARTO e apertura dell'accesso da parte degli utenti esterni tramite il sito istituzionale del Comune: possibilità di navigare sulla cartografia ed ottenere le informazioni relative alla disciplina edilizia e urbanistica di terreni e fabbricati;
- Nell'ambito del tavolo di lavoro avviato con Provincia di Treviso e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti, affidamento di un incarico a Kcity Srl per le valutazioni sulla sostenibilità delle progettualità proposte dalla società Appiani1 Srl;
- Installazione in tutto il territorio comunale della cartellonistica relativa alle indicazioni nei casi emergenza di cui al Piano Comunale di Protezione Civile;
- Nell'ambito della attività di prevenzione in materia di protezione civile e in adesione alla campagna nazionale "Io non rischio", è stato organizzato un incontro pubblico dedicato alla cittadinanza per illustrare il Piano Comunale di Protezione Civile.

ANNO 2017

- Prosecuzione dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della scuola primaria Giovanni XXIII;
- Prosecuzione del monitoraggio dei consumi energetici per il riscaldamento degli edifici pubblici;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda e della qualità dell'aria;
- Avvio, in collaborazione con Veritas SpA, dello studio per la progettazione dell'ampliamento della rete acquedottistica nella zona di via Schiavonia Nuova interessata dall'inquinamento da mercurio nelle acque;
- Approvazione da parte del consiglio comunale della variante urbanistica di adeguamento alla L.R. 50/2012 "Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione Veneto" e chiusura definitiva del relativo;
- Adozione, da parte del consiglio comunale, della variante urbanistica conseguente all'accordo di programma MI.LU.DA. inserito nel Piano degli Interventi, e conseguente avvio dei lavori di asfaltatura di via Fiandre come quota parte del beneficio pubblico;
- Adozione, da parte del Consiglio Comunale, della Variante Parziale n. 4 al Piano degli Interventi (VPI_04) finalizzata a modificare le destinazioni di zona per la realizzazione di un centro diurno e casa alloggio per anziani e per la previsione di un nuovo tracciato ciclopedonale di collegamento fra Santrovaso, Le Grazie e Preganziol;
- Approvazione del progetto esecutivo per l'asfaltatura delle vie Montello, Ungheria Libera, Ticino, Livenza e per il tratto di via Vecellio compreso fra via Schiavonia e via Giorgione;
- Approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori per l'ampliamento del cimitero del capoluogo;
- Realizzazione dei lavori di sistemazione di alcuni tratti di marciapiedi ed eliminazione delle barriere architettoniche nelle vie Gorizia, Turati, Matteotti e Mattei; esecuzione dei lavori di sistemazione del vialetto pedonale di via Vecellio nel suo tratto...
- Avvio dei lavori per il rifacimento della rete di illuminazione relativi al progetto per la riqualificazione del centro della frazione di Santrovaso;
ILLUMINAZIONE rete
- Esecuzione dei lavori per la sistemazione e l'adeguamento dei locali dell'ex biblioteca presso la scuola media Ugo Foscolo al fine di ospitare in quella sede la nuova mensa scolastica; contestuale rimozione della struttura prefabbricata che ospitava abitualmente la mensa stessa anche al fine dell'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi di tale edificio scolastico;
- Prosecuzione delle attività relative ai monitoraggi sull'attuazione del PAES; è stata inoltre stanziata la somma di euro 5.000 per incentivi finalizzati all'installazione di impianti a GPL sulle vetture sempre col fine di ridurre le emissioni di CO2;

ANNO 2018

- Con la conclusione del percorso per la presentazione delle SCIA antincendio riguardante i plessi scolastici U. Foscolo e Giovanni XXIII, è stato completato l'intero lavoro inerente l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi di tutti gli edifici scolastici della Città di Preganziol;
- Prosecuzione del percorso riguardante la messa in sicurezza del patrimonio scolastico dal punto di vista sismico con l'espletamento delle relative indagini e l'affidamento delle successive fasi di progettazione;
- Esecuzione di tutti i lavori di manutenzione e adeguamento finalizzati al poter temporaneamente ospitare le classi del plesso C. Tegon di Sambughè, a seguito della chiusura di tale edificio per motivi collegati alla normativa sismica, presso il plesso U. Foscolo;
- Espletamento delle procedure di gara e conseguente affidamento dell'incarico al soggetto che eseguirà i lavori per la realizzazione del primo (terzo da progetto) stralcio inerente la pista ciclopedonale lungo il lato est del Terraglio nella frazione di Frescada;
- Conseguentemente all'intesa raggiunta con CAV S.p.A. e nell'ambito della cucitura dei percorsi poderali del "Passante di Mestre", è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale che completa e mette in sicurezza i relativi percorsi fra la frazione di Sambughè a Preganziol e quella di Campocroce a Mogliano Veneto;
- A seguito dell'approvazione della relativa variante urbanistica da parte del Consiglio Comunale, sono state avviate le fasi preliminari per le procedure di esproprio prodromiche alla realizzazione del percorso ciclopedonale che connette la frazione di San Trovaso a via Baratta Nuova nel capoluogo;
- Avvio dei lavori relativi all'ampliamento del cimitero del capoluogo;
- Nell'ambito dell'attività di manutenzione e riqualificazione del patrimonio pubblico, sono stati eseguiti i lavori di asfaltatura delle vie Ticino, Livenza, Ungheria Libera e di un tratto di via Vecellio e di via Montello per un importo pari a circa 200.000; successivamente, grazie all'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione conseguentemente all'approvazione del bilancio consuntivo 2017, è stata stanziata l'ulteriore somma di 300.000 euro per l'esecuzione dei lavori di asfaltatura di numerose altre vie del territorio situate sia nel capoluogo che nelle frazioni;
- Nel contesto delle opere per la riqualificazione della frazione di San Trovaso, sono stati eseguiti i lavori per la messa in sicurezza di un attraversamento pedonale su via R. Franchetti all'intersezione con via I. Nievo per un importo pari a circa 23.000 euro;
- Nel contesto delle opere volte alla riqualificazione della frazione di San Trovaso sono stati realizzati i lavori riguardanti il terzo stralcio (area limitrofa al sottopasso di via R. Franchetti) per il rifacimento degli impianti di illuminazione pubblica;
- Identificazione tramite apposito codice di tutti i pali dell'illuminazione pubblica per facilitare l'attività di segnalazione da parte dei

cittadini su eventuali malfunzionamenti degli impianti ed i successivi interventi di manutenzione;

- Prosecuzione della ripristinata attività di escavazione dei fossati comunali grazie alla collaborazione con il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive e l'utilizzo, da parte di quest'ultimo, delle risorse ottenute dal comune di Preganziol con la partecipazione al bando regionale volto al sostegno delle attività di messa in sicurezza idraulica del territorio;

- Grazie all'intesa raggiunta con il gestore Veritas SpA, a carico di quest'ultimo sono stati eseguiti i lavori per l'ampliamento della rete acquedottistica nella zona di via Schiavonia Nuova in risposta alla problematica dell'inquinamento da mercurio nelle acque di falda;

- Continuazione delle attività di monitoraggio, in collaborazione con gli enti ed i soggetti preposti, delle dinamiche collegate ai campi elettromagnetici, della qualità dell'aria e della potabilità delle acque destinate al consumo umano (pozzi privati e acquedotto) conseguentemente alla ormai nota contaminazione da mercurio delle acque di falda profonda;

- Prosecuzione delle attività relative ai monitoraggi sull'attuazione del PAES; è stata inoltre stanziata la somma di euro 5.000 per finanziare il "Bando Caldaie 2018" per l'assegnazione di incentivi economici per la sostituzione delle vecchie caldaie, finalizzato al risparmio energetico negli impianti termici civili e per il miglioramento della qualità dell'aria;

- Al fine di mantenere un elevato decoro urbano, sono state incrementate di circa 40.000 euro le somme destinate alla manutenzione del verde pubblico con lo scopo di potenziare il diserbo meccanico ed eseguire poi le successive operazioni di "pirodiserbo" volte al contenimento delle erbe infestanti lungo i marciapiedi ed i cigli stradali;

- Avvio un percorso di progettazione condivisa con gli operatori di Casa Codato per la realizzazione di un parco giochi inclusivo presso l'area verde di via Giorgione;

- Affidamento dell'incarico per il controllo e la manutenzione ordinaria dei giochi presenti nelle aree verdi comunali, il cui primo passo è consistito nell'applicazione sulle attrezzature ludiche di apposito bollino di controllo;

- Affidamento dell'incarico per la messa in sicurezza e sostituzione di alcuni giochi presenti presso le aree verdi della scuola dell'infanzia Arcobaleno 1;

- Prosecuzione dell'attività di censimento di tutte le alberature pubbliche del territorio ed esecuzione delle relative valutazioni di stabilità su tali piante al fine di possedere un quadro conoscitivo che permetta di meglio stabilire le prioritarie attività di manutenzione e messa in sicurezza di tale patrimonio;

- individuazione ed invio a Regione Veneto della ricognizione sugli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 14/2017 sul "contenimento del consumo di suolo";

- Approvazione, da parte del Consiglio Comunale, della Variante Parziale n. 4 al Piano degli Interventi (VPI_04) finalizzata a modificare le destinazioni di zona per la realizzazione di un centro diurno e casa alloggio per anziani e per la previsione di un nuovo tracciato ciclopedonale di collegamento fra Santrovaso, Le Grazie e Preganziol;
- Nell'ambito del percorso di miglioramento intrapreso dall'ente, si evidenziano alcune attività relative all'Edilizia Privata:
 - esecuzione dell'indagine sulla soddisfazione della qualità dei servizi erogati ai professionisti;
 - avvio del progetto di miglioramento della tempistica di rilascio del Permesso di Costruire con l'obiettivo della riduzione del 10% su base annua della stessa.
 - Elaborazione dei dati sul monitoraggio delle tempistiche di evasione delle pratiche edilizie ed in particolare su quelle per il rilascio del Permesso di Costruire
- con la predisposizione del programma triennale delle opere 2019/2021, inserimento all'interno del piano di tutti gli interventi necessari per adeguare o migliorare dal punto di vista sismico i plessi scolastici, compresi gli asili nido, attivi a Preganziol;
- finanziamento dell'avvio del percorso di progettazione per l'intervento di riqualificazione dell'edificio adibito a palestra e scuola primaria di Sambughè;
- finanziamento già nel corrente anno 2018 del primo stralcio la pista ciclabile che congiunge Santrovaso a via Feruglio in località Le Grazie;
- finanziamento già nel corrente anno 2018 del secondo stralcio della pista ciclabile di Frescada, inizialmente previsto per l'anno 2019;
- avvio dei lavori per l'esecuzione del primo stralcio della pista ciclabile di Frescada sul lato est del Terraglio;
- finanziamento del quarto ed ultimo stralcio dei lavori di riqualificazione dell'illuminazione pubblica a Santrovaso;
- finanziamento di un nuovo progetto per la riqualificazione illuminazione pubblica a Sambughè;
- finanziamento ed approvazione del progetto esecutivo per un intervento di manutenzione straordinaria dell'asfaltatura in via Roma;
- finanziamento ed avvio del percorso per la revisione del Piano degli Interventi.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO - SERVIZI ALLE PERSONE

Risultati raggiunti nel corso del mandato amministrativo:

ANNO 2014

- Prosecuzione dell'attività del “Cantiere delle famiglie”;
- Dopo l'inaugurazione del “Negozio non negozio” negli anni precedenti, prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini e nelle scuole, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Completamento del progetto finanziato dalla Regione Veneto “Al passo con i tempi” con la realizzazione della giornata conclusiva, in collaborazione con il Servizio Istruzione ed i gruppi di lettura del territorio, per la quale è stata organizzata la Festa di Halloween, con laboratori e letture per bambini e genitori nel cortile della Biblioteca;
- Ampliamento del coinvolgimento del gruppo “Favolando” (gruppo di lettura costituito da mamme e rivolto a bambini) nelle iniziative promosse dal Comune, in sinergia con il gruppo di lettura della Biblioteca Comunale;
- Conclusione della gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare per il triennio agosto 2014 - luglio 2017 (nonostante il contenimento della spesa richiesto dal legislatore ed i conseguenti tagli necessariamente operati sulle spese di gestione amministrativa, si è comunque riusciti a mantenere e garantire lo standard e la qualità del servizio);
- Aumento delle risorse di bilancio destinate all'erogazione dei contributi economici alle famiglie in difficoltà;
- Costituzione di un fondo sociale, destinato ai nuclei con ISEE inferiore a € 12.500, a sostegno del pagamento del nuovo tributo “TASI”;
- Acquisto di n. 230 buoni per spesa alimentare, erogati tenuto conto della situazione economica del nucleo richiedente, finanziati con l'introito del gettito del 5 per mille dell'Irpef e della sponsorizzazione pervenuta da Ascotrade SpA;

- Promozione e sostegno del percorso di inserimento lavorativo per disoccupati con l'attivazione di n. 6 percorsi di tirocinio lavorativo in collaborazione con la Provincia di Treviso (uno dei quali con il coinvolgimento di Caritas) per i quali il Comune ha corrisposto un contributo mensile di sostegno al reddito del nucleo familiare interessato;
- Implementazione, sempre nell'ambito del tema "lavoro", tra le attività del "Cantiere delle famiglie" dell'azione di ricerca attiva del lavoro mediante accompagnamento nello sviluppo delle competenze informatiche, nella compilazione dei curriculum e nella formazione alla ricerca online delle opportunità presenti sul mercato;
- Attivazione di tavoli di lavoro per far fronte all'emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l'offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Promozione ed attivazione del confronto con soggetti attivi in innovativi progetti di co-housing, valutando al contempo possibili interventi volti alla creazione di nuovi alloggi per anziani autosufficienti in territorio comunale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna ed ammissione del Comune di Zero Branco tra i membri facenti parte della Commissione;
- Avvio di un tavolo di lavoro con i Comuni di Treviso, Mogliano Veneto e Casier, sul tema della violenza sulle donne e più in particolare del fenomeno della prostituzione, per porre le basi ad un progetto che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni, al fine di favorire un cambiamento culturale anche tramite l'attività di supporto degli e agli operatori di strada;
- Continuazione nella collaborazione con i servizi specifici per favorire gli interventi nelle situazioni di violenze sui minori particolarmente gravi, ai quali è in primis assicurato il sostegno economico con risorse di bilancio dell'ente comunale;
- Avvio e conclusione della procedura per l'assegnazione del servizio di gestione dei nidi comunali;
- Aumento delle risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole materne parrocchiali (per un totale di € 140.000);
- Consolidamento dei progetti scolastici in essere, anzitutto proseguendo nelle attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado. A tal fine è stata rinnovata la convenzione con a capo il comune di Silea ed è stata incaricata la coop. soc. "Il Sestante" per la prosecuzione dello studio assistito presso la scuola medesima;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi imperniato sul tema "Il tempo libero e gli spazi pubblici";
- Prosecuzione nel progetto "Pedibus";
- Avvio di tutte le attività connesse alla programmazione delle iniziative culturali poi svoltesi da gennaio 2015;
- Avvio della riorganizzazione degli spazi e dei servizi della Biblioteca comunale, luogo della cultura e della socialità;

- Intensificazione del rapporto con il Polo Biblamarca nell'ottica della promozione alla lettura;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'aumento dell'orario di apertura della biblioteca comunale;
- Assegnazione della delega ai rapporti con i mondi organizzati in capo direttamente al Sindaco, vista la centralità del ruolo delle associazioni nelle dinamiche della nostra comunità;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Erogazione di contributi, per un totale di 10.000 euro, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani;
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'istituzione di uno "Sportello Associazionismo" nel quale espletare, in maniera più agevole, tutte le pratiche necessarie all'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- Prosecuzione dell'iniziativa in collaborazione con l'UNICEF "Per ogni bambino nato un bambino salvato" – cerimonia di consegna "Pigotte";
- Avvio del percorso di riorganizzazione degli uffici comunali anche al fine dell'implementazione e del monitoraggio delle attività nell'ambito del servizio polivalente per il cittadino "Com_Unico";
- Riattivazione della collaborazione con la Pro Loco per la promozione ed il sostegno delle naturali vocazioni produttive del nostro territorio;
- Promozione di vari incontri e tavoli di lavoro, anche in collaborazione con i comuni contermini, per monitorare e migliorare i servizi di trasporto ferroviario e su gomma che attraversano il nostro comune;
- Adesione al percorso per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Avvio di un proficuo rapporto con la società camerale TV-Glocal per l'utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale, sia di area vasta, che locale, condividendo un programma di interventi che verranno svolti sia dalla stessa TV-Glocal che dal Consorzio Marca Treviso;
- Predisposizione di un primo programma di lavori per avviare il Forum delle Attività Economiche come momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione (attraverso il quale concordare e condividere le iniziative per la rivitalizzazione del territorio e delle attività operanti in esso e di stimolo reciproco nella definizione di politiche a favore delle attività e dei cittadini di Preganziol).

ANNO 2015

- Analisi e revisione delle attività del “Cantiere delle famiglie” in vista della costruzione di un nuovo “progetto di comunità” e relativo affidamento dell’incarico per la svolgimento del progetto medesimo;
- Prosecuzione della promozione delle attività di scambio e della cultura del riutilizzo attraverso incontri tra cittadini, favorendo le relazioni e la vicinanza tra le famiglie frequentatrici dello sportello e partecipi alle giornate del riutilizzo;
- Avvio del progetto “Informalavoro” in collaborazione con la Fondazione Montegrappa per la ricerca di nuove opportunità ed il favorire l’incontro fra domanda ed offerta per le persone uscite dal mercato del lavoro;
- Promozione e partecipazione a tavoli di lavoro per far fronte all’emergenza abitativa, principalmente con progetti ed azioni a livello sovracomunale, per valutare l’offerta di abitazioni pubbliche per le fasce sociali più deboli anche favorendo progetti di Housing Sociale;
- Prosecuzione della promozione della partecipazione femminile in tutti gli ambiti, con riferimento alle attività della Commissione Pari Opportunità e del Centro Donna;
- Sostegno al progetto regionale, avente il Comune di Treviso per capofila, per il contrasto alla tratta della prostituzione e rafforzamento del progetto stesso grazie allo stanziamento di apposite risorse del bilancio comunale ed alla collaborazione con le parrocchie, al fine di porre le basi per una progettualità che sensibilizzi la comunità e coinvolga amministrazioni, cittadini, parrocchie e associazioni nel favorire un cambiamento culturale anche tramite l’attività di supporto degli operatori di strada;
- Partecipazione ai numerosi tavoli di lavoro con ULSS 9 e comuni dei relativi distretti: gli incontri tenutosi nei primi mesi dell’anno sono stati principalmente finalizzati alla discussione per il mantenimento del principio solidaristico ed il controllo dell’aumento della quota capitaria; nella seconda parte dell’anno l’attività invece si è maggiormente incentrata sul nuovo PDL 23 inerente al nuovo assetto del sistema socio-sanitario regionale;
- Approvazione, in sinergia con le amministrazioni dei comuni limitrofi, del nuovo Regolamento per l’erogazione di servizi ed interventi sociali, assistenziali ed economici sia nell’ottica di rendere più omogenei i criteri nei territori stessi sia al fine di rivedere l’impostazione per tali erogazioni in prospettiva meno assistenziale;
- Perfezionamento della donazione avente per oggetto i beni immobili che il sig. Ferruccio Gatto ha deciso di devolvere gratuitamente all’Amministrazione Comunale, con relativa acquisizione dei beni stessi al patrimonio pubblico con lo scopo di realizzare una moderna struttura per anziani;
- Significativa razionalizzazione delle spese relative alla gestione degli asili nido comunali conseguentemente all’avvio del nuovo appalto: tali consistenti risparmi permetteranno ora di valutare le migliori soluzioni per il reinvestimento degli stessi in soluzioni che agevolino sempre più l’utenza nella fruizione del servizio e che rendano quindi maggiormente appetibili i nidi medesimi;

- Erogazione di un contributo economico in favore dell'I.C. di Preganziol per sostenere i progetti scolastici per le attività formative di supporto allo studio e di orientamento realizzate nella scuola secondaria di primo grado;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- Valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol: in particolare la festa nazionale del 4 novembre è stata festeggiata con la partecipazione di tutti i plessi scolastici che hanno presenziato presso ogni monumento dislocato nel territorio comunale;
- Prosecuzione nel progetto "Pedibus";
- Ciclo di incontri culturali sul tema dei flussi migratori tenutosi nel periodo autunnale;
- Organizzazione di numerose serate dedicate alla presentazione di libri con autori ed editori anche di caratura nazionale;
- Riorganizzazione degli spazi, dei servizi e degli orari della Biblioteca comunale: a riguardo si devono sottolineare l'estensione dell'orario settimanale della biblioteca con l'aumento di 7 ore e l'acquisto di nuovi arredi per variegare ed aumentare le offerte della biblioteca stessa;
- Istituzione dello "Sportello Associazionismo" per agevolare l'attività delle associazioni offrendo loro un unico interlocutore nell'espletamento delle pratiche necessarie per lo svolgimento delle loro attività;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Erogazione di contributi, per un totale di € 24.000, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani del territorio;
- Avvio della procedura per l'acquisto di n. 5 defibrillatori con i quali dotare le palestre ed i locali gestiti dall'amministrazione comunale per la pratica delle attività sportive;
- Ottenimento di un significativo aumento del numero di fermate dei treni che transitano a Preganziol: a seguito degli incontri avuti con gli enti preposti e del sostegno dato anche ai comitati territoriali, dal 17 maggio 2015 fermano a Preganziol 14 coppie di treni in più al giorno (cioè 28 fermate effettive) che arricchiscono sensibilmente l'offerta per i pendolari ed i turisti del nostro comune;
- Partecipazione al percorso per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso;
- Prosecuzione del rapporto con la società camerale TV-Glocal per l'utilizzo di una parte della Tassa di soggiorno nella promozione territoriale sia di area vasta che locale: in tale ambito, fra le altre azioni, si evidenziano quelle che hanno portato alla stampa di 45.000 cartine delle città di Treviso e Venezia da consegnare alle attività ricettive del nostro comune; il personale comunale che si occupa di turismo ha inoltre potuto partecipare ad alcune ore di formazione tenute da esperti della società stessa; è stata inoltre avviata la costruzione di un sito internet che promuova le attività ricettive del nostro territorio;

- Avvio del percorso per l'istituzione di un farmer market permanente in centro a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e, di conseguenza, proposte alternative più sostenibili di consumo alimentare;
- Avvio dei lavori del Forum delle Attività Economiche quale momento di confronto e scambio tra operatori economici del territorio e Amministrazione: in tale contesto è stato condiviso, fra gli altri, il calendario delle iniziative natalizie che ha coinvolto le attività stesse e varie zone del centro cittadino. Proprio da questo confronto è nata, ad esempio, la possibilità di consentire alle attività di fruire gratuitamente degli spazi antistanti ai loro locali, per la promozione dei loro prodotti, durante il periodo delle festività natalizie;
- Istituzione ed erogazione dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Completamento del Piano delle Aree Mercatali per l'avvio della procedura di concertazione e per l'esame ed approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- Approvazione della Convenzione per la gestione e del Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Approvazione del regolamento per lo svolgimento delle funzioni amministrative concernenti l'attività di vigilanza delle condizioni di solidità e sicurezza dei locali di pubblico spettacolo o trattenimento, e delle manifestazioni temporanee;
- Prosecuzione del percorso di sistemazione dell'impianto di videosorveglianza esistente ed integrazione dell'impianto con quattro nuove postazioni con telecamere fisse dotate di OCR (sistema in grado di rilevare e riconoscere i caratteri delle targhe degli autoveicoli);
- Promozione della sinergia fra i comuni dislocati lungo la S.S.13 e le Forze dell'Ordine coordinate dalla Questura per azioni volte al contrasto del fenomeno della prostituzione;
- Collaborazione con i Carabinieri per percorsi informativi e di prevenzione con scuole e cittadinanza.

ANNO 2016

- Affidamento ed avvio del nuovo "Cantiere delle Famiglie", sviluppato sugli indirizzi di un "progetto di comunità" che mette a punto una serie di interventi a favore della famiglia. Gli ambiti di attuazione sono i seguenti:

- è stato preso in carico e sviluppato ulteriormente il progetto Riuso/Non Negozio con uscite nelle frazioni in primavera e nelle sagre in estate, l'assegnazione dell'intero locale di Via Schiavonia, l'ampliamento delle aperture, la creazione di una pagina Facebook e la progettazione di un percorso formativo per i volontari;
- sono stati effettuati numerosi incontri con i soggetti del territorio che si occupano del doposcuola per giungere all'avvio di un tavolo di coordinamento che si riunisce mensilmente e che supporta le associazioni, le parrocchie e i volontari coinvolti;
- è stato avviato, parallelamente, un percorso di formazione per i rappresentanti di classe della scuola primaria e secondaria volto a motivare e far acquisire consapevolezza ai genitori che hanno assunto questo ruolo e che si spendono nella propria comunità;
- è stato avviato, con la collaborazione dell'Ulss 9, un intenso confronto con le famiglie "generative" per realizzare una rete volontaria di supporto per alcune situazioni particolarmente fragili, quale strumento di prevenzione del disagio minorile e familiare;
- Esecuzione dei lavori per la riorganizzazione dello spazio adiacente alla biblioteca comunale per assegnarlo alle attività del Cantiere delle Famiglie, alle attività di sportello di alcune associazioni e come spazio di ritrovo e riunione per altre associazioni (GAS, Gruppo Donne, Informalavoro, ...);
- Prosecuzione del progetto "Informalavoro" in collaborazione con la Fondazione Montegrappa per sostenere e favorire la ricerca di nuove opportunità di incontro fra domanda ed offerta di lavoro e supportare i servizi sociali nella valutazione dei profili da candidare nei progetti di inserimento lavorativo quali RIA e POLIS. L'intervento coordinato di queste realtà ha portato alla conclusione 12 tirocini lavorativi di inserimento e di sostegno, uno dei quali ha condotto ad un'assunzione a tempo indeterminato;
- Insediamento di un tavolo di lavoro intercomunale per la revisione delle prospettive connesse alla Commissione P.O.I. a seguito dei nuovi indirizzi regionali che non finanziano più tale progetto; la commissione ha ripreso i lavori di progettazione in ambito violenza domestica e assistita, in collaborazione con il Tavolo riaperto a maggio dalla Prefettura;
- Prosecuzione delle attività per il contrasto alla tratta ed allo sfruttamento, con particolare attenzione al fenomeno della prostituzione, in linea con i nuovi indirizzi regionali del progetto Na.Ve., che vede come capofila il comune di Venezia; tale progetto ha assegnato all'ambito provinciale trevigiano un operatore dedicato, custode della rete tra enti, servizi, forze dell'ordine, aziende sanitarie e soggetti terzi aderenti al progetto regionale;
- Prosecuzione e valorizzazione del progetto Pedibus e della collaborazione in essere con i "Nonni Vigile" con l'implementazione del servizio in alcuni pomeriggi presso la scuola elementare del capoluogo;

- Prosecuzione, a seguito dell'avvio, della fase sperimentale per l'istituzione di un Farmer Market permanente a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e proposte più sostenibili di consumo ed economia e redazione del regolamento da sottoporre al Consiglio Comunale per l'istituzione del Mercato Agricolo di Preganziol;
- Elaborazione dei risultati estrapolati dalla banca dati dell'ufficio tributi in merito al gettito derivato dalla fiscalità dell'ente sulle attività economiche al fine di valutare nuovi strumenti di sostegno alle attività commerciali del territorio per favorirne un rilancio;
- Redazione del Regolamento e delle planimetrie relative al commercio su aree pubbliche da sottoporre al Consiglio Comunale per la pubblicazione del bando per l'assegnazione dei posteggi in base alle normative conseguenti alla direttiva Bolkestein;
- Avvio del portale telematico UNIPASS per la presentazione delle pratiche relative allo Sportello Unico per le Attività Produttive;
- Svolgimento di numerosi incontri per preparazione dell'iter finalizzato all'approvazione della convenzione fra il Comune di Preganziol e la Cooperativa Sociale Castelmonte al fine della realizzazione di una moderna struttura per anziani conseguentemente alla donazione del sig. Gatto Ferruccio;
- Incremento del contributo economico in favore dell'I.C. di Preganziol per sostenere i progetti scolastici e per le attività formative di supporto allo studio, di orientamento e di contrasto ai pregiudizi di genere;
- Riduzione sostanziale dei costi collegati ai buoni pasto per tutte le famiglie del territorio con figli che frequentano i plessi dell'I.C. di Preganziol nonché i nidi comunali ed in particolar modo per quelle aventi valore ISEE nelle fasce più basse;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol e le associazioni del territorio, in particola il Gruppo Alpini di Preganziol;
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani: in special modo, dopo il lavoro particolarmente rilevante effettuato quest'anno dal Consiglio Comunale dei Ragazzi in relazione alla migrazione dei popoli, si è voluto riproporre in una serata appositamente organizzata presso l'anfiteatro comunale tale presentazione a tutta la popolazione;
- Proposizione di una ricca offerta di eventi e iniziative culturali alla popolazione, anche tramite la sinergia con alcuni soggetti del territorio: in particolare si ricordano gli eventi estivi di "Ritmi e danze dal mondo", "Burattini di Sera", il concerto della rassegna "Sile Jazz", "Rockquiem", "Tamburi di Pace"; la rassegna "Filòforme", il "Concerto di fine estate", "Festival Organistico Internazionale", il ciclo di presentazione di libri "Viandanze", la "Stagione concertistica di Autunno" ed il concerto Gospel presso la chiesa di Preganziol;
- Nell'ambito del percorso di valorizzazione di Villa Franchetti, anche nell'estate 2016 sono stati organizzati due eventi di apertura e visita del parco in collaborazione con Fondazione Cassamarca ed il FAI-Giovani di Treviso;

- Stipula di accordi e convenzioni con vari soggetti per proporre ai cittadini di Preganziol la visita a titolo gratuito o a tariffa ridotta ad iniziative culturali di un certo rilievo (mostre di pittura, visite a musei, etc...);
- Ulteriori interventi di riorganizzazione degli spazi della biblioteca, in particolare l'intervento di miglioramento acustico predisposto con la chiusura del cavedio fra il piano terra ed il primo piano;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza;
- Consistente incremento dei contributi erogati alle associazioni (25.000 euro per quelle sportive, 20.000 euro per le attività di promozione locale connesse alla Pro Loco, 22.900 euro alle altre associazioni);
- Nell'ambito delle politiche giovanili, partecipazione e vincita al bando regionale "Fotogrammi Veneti", con il progetto "VILLE VENETE NELLA MEMORIA DEL '900";
- Grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio, l'Amministrazione ha sostenuto un percorso di raccolta fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto del Centro-Italia: l'insieme di iniziative ha permesso di raccogliere un importo superiore a 10.000 euro, interamente devoluto al Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) per la ricostruzione della casa di riposo comunale "A. Paparelli";
- Riconvocazione dei tavoli con le aziende di trasporto MOM e ACTV per eliminare la "rottura di carico" dei trasporti su gomma che collegano Treviso a Venezia;
- Costituzione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale di Preganziol e Casier;
- Predisposizione dei controlli dei varchi con la dislocazione sul territorio di n. 6 telecamere fisse dotate di OCR per migliorare il controllo della sicurezza sul territorio comunale;
- Nell'ambito del percorso di miglioramento intrapreso e più sopra indicato ed a seguito della somministrazione agli utenti di alcuni sportelli comunali (biblioteca, URP e Polizia Locale) di un questionario di soddisfazione relativamente ai servizi erogati, sono stati analizzati i risultati emersi dalle indagini per orientare i relativi progetti conseguenti;

ANNO 2017

- Avvio della seconda annualità del nuovo "Cantiere delle Famiglie", che sviluppa un "progetto di comunità" mettendo in campo una serie di interventi a favore della famiglia, fra i quali:

- è stato preso in carico e sviluppato ulteriormente il progetto Riuso/Non Negozio con uscite nelle frazioni durante alcuni importanti eventi comunali, laboratori e un percorso di formazione per i volontari;
 - si è consolidato il tavolo di lavoro dei doposcuola che si riunisce mensilmente e che supporta le associazioni, le parrocchie e i volontari coinvolti al fine di mettere in rete le offerte e rendere maggiormente fruibile l'accesso dei bambini e dei ragazzi a momenti di aggregazione;
 - si è svolto all'interno dell'istituto comprensivo un percorso di formazione per i rappresentanti di classe della scuola primaria e secondaria volto a motivare e far acquisire consapevolezza ai genitori che hanno assunto questo ruolo e che si spendono nella propria comunità;
 - è stato rinnovato l'incarico alla Fondazione Montegrappa per il prosieguo del progetto "Informalavoro", che per il nuovo triennio, oltre allo sportello di orientamento, lavorerà all'ampliamento del progetto, con laboratori dedicati ai giovani, alle donne e un percorso di costruzione di relazioni con le principali attività produttive del territorio, nell'ottica di favorire l'incontro tra domanda e offerta anche attraverso la disponibilità di borse lavoro finanziate dal Comune.
-
- partecipazione ai numerosi tavoli di lavoro con ULSS 9 e comuni dei relativi distretti: gli incontri tenutisi nei primi 6 mesi dell'anno sono stati principalmente finalizzati alla ri-pianificazione dei Piani di zona 2017, al riassetto conseguente alla messa in atto della riforma socio-sanitaria del Veneto e al lavoro del gruppo ristretto tecnico-politico sul progetto Famiglie in Rete;
 - sono proseguite le attività legate al contrasto alla tratta ed allo sfruttamento, in linea con i nuovi indirizzi regionali del progetto Na.Ve., a cura della rete territoriale a cui Preganziol aderisce, valutando un coinvolgimento più consistente in termini operativi del nostro territorio nel proseguo dell'annualità 2017. Il 10 marzo scorso l'Associazione Gruppo Donne ha organizzato, insieme all'amministrazione, una serata culturale di sensibilizzazione sul tema con interventi di esperti e di operatori di strada dediti alla prevenzione nel nostro territorio comunale.
 - è stata messa a punto la nuova gara d'appalto per il rinnovo del servizio di Assistenza Domiciliare, in scadenza a metà anno, prevedendo di implementare l'offerta con una figura specializzata in più da dedicare ai casi ove sia necessario un intervento di educativa domiciliare. Conferma delle riduzioni dei costi collegati ai buoni pasto per le famiglie del territorio, in particolar modo per quelle aventi valore ISEE nelle fasce più basse, con figli che frequentano i plessi dell'I.C. di Preganziol ed i nidi comunali;
 - Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi;
 - Valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol;
 - Sottoscrizione di una nuova convenzione, con la conseguente costruzione di un nuovo calendario di eventi, con la Pro Loco di Preganziol per la promozione ed il sostegno delle naturali vocazioni attrattive del nostro territorio;

- Nell'ambito del calendario proposto con la suddetta convenzione, realizzazione della prima edizione del "Preganziol Open Mind Festival" in collaborazione con la Pro Loco e alcuni gruppi di giovani del territorio per iniziare a costruire un percorso in cui i giovani stessi siano protagonisti della realizzazione di un evento dedicato a tutta la cittadinanza;
- Realizzazione della prima edizione di "Torototela Torototà", circuito di appuntamenti culturali che ha coinvolto molte associazioni e varie realtà economiche del territorio nella costruzione di una nuova proposta volta a proporre, attorno al momento dello spettacolo culturale, nuovi momenti aggregativi per tutta la cittadinanza;
- Organizzazione di serate dedicate alla presentazione di libri con autori anche di caratura nazionale;
- Collaborazione con la FIPAV per l'organizzazione della fase finale del campionato nazionale di pallavolo under14 femminile, evento che ha coinvolto nell'accoglienza e nella preparazione molte associazioni e numerose attività ricettive del territorio;
- Collaborazione con il gruppo locale degli Alpini e la Sezione di Treviso nonché i comuni contermini per l'organizzazione dell'Adunata del Piave;
- Partecipazione ai numerosi tavoli insediati per la costituzione dell'OGD proposta dalla Provincia di Treviso, soprattutto al fine di adeguare gli atti costitutivi della stessa ed il suo conseguente funzionamento agli sviluppi normativi riguardanti l'imposta di soggiorno;
- Nell'ambito del percorso di valorizzazione di Villa Franchetti, organizzazione del week end di apertura della villa in collaborazione con Fondazione Cassamarca per accogliere convegni ed eventi rivolti a professionisti e cittadinanza;
- Nell'ambito delle politiche giovanili, chiusura e rendicontazione del progetto "Fotogrammi Veneti", con il progetto "VILLE VENETE NELLA MEMORIA DEL '900";
- Realizzazione di una giornata dedicata all'orientamento universitario, in collaborazione con IUAV e Ca' Foscari, rivolta ai giovani del territorio;
- Grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio, l'Amministrazione ha proseguito nel sostenere un percorso di raccolta fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto del Centro-Italia ed in particolare rivolte al Comune di Castelsantangelo sul Nera (MC) per la ricostruzione della casa di riposo comunale "A. Paparelli";
- Definizione dei contenuti dell'accordo pubblico-privato con Ascom, soggetto che ha partecipato alla manifestazione di interesse per la realizzazione di iniziative per il rilancio delle attività commerciali del territorio;
- Istituzione definitiva del Mercato dei Produttori Agricoli a Preganziol con lo scopo di promuovere i prodotti del territorio e proposte più sostenibili di consumo ed economia e affidamento della gestione all'Associazione Agrimercato Treviso;
- Approvazione del Piano del Commercio su Aree Pubbliche, pubblicazione dei Bando e assegnazione dei posteggi per il mercato centrale di Preganziol;

- adesione al protocollo prefettizio per la realizzazione del Controllo del Vicinato quale azione inserita in un piano per la sicurezza “partecipata”; avvio del progetto in alcune zone specifiche del comune con l’individuazione dei primi coordinatori e la creazione dei primi gruppi;

ANNO 2018

- Il Settore dei Servizi Sociali è stato fisicamente accorpato a quello Istruzione con il trasferimento di quest’ultima nella sede di Via Gramsci; si stanno svolgendo alcune azioni di riorganizzazione interna per far fronte alle domande di REI (pervenute ad oggi n. 53, accolte n. 10), per istruttorie, colloqui e percorsi di autonomia.
- Prosecuzione del percorso del nuovo “Cantiere delle Famiglie”, che sviluppa un “progetto di comunità” mettendo in campo una serie di interventi, fra i quali si evidenziano:

Doposcuola Tempo+: tramite i fondi resi disponibili dal Progetto del CSV “Concorso di Idee”, è stata avviata la programmazione di un percorso formativo per i ragazzi di Preganziol che hanno compiuto 15 anni, in collaborazione con il Liceo Duca degli Abruzzi nell’ambito dell’ASL. Obiettivo di questo intervento è favorire l’accesso di giovani volontari per seguire i bambini del doposcuola e quindi poter dare maggiore risposta alla domanda delle famiglie; analogamente è in fase di programmazione un percorso formativo per volontari adulti. Nello scorso anno scolastico sono stati seguiti 25 bambini delle elementari e delle medie.

NonNegozio la revisione del regolamento interno ha consentito una migliore gestione dello spazio, che è stato con l’occasione anche rivisitato nella logistica. E’ stato inoltre creato un collegamento con l’Istituto Tecnico Fermi (che ha importato il progetto grazie ad alcune insegnanti sensibili) e con il Circolo Anziani che ha predisposto un angolo libreria “riutilizzo” al suo interno. Si sono consolidate le uscite in occasione degli eventi estivi (Torototela). Il gruppo è cresciuto e conta circa 30 volontari.

Educativa Domiciliare: è stata attivata per alcuni nuclei mono-genitoriali. E’ stata inoltre avviata un’attività di prevenzione psicologica per supplire alle carenze dei servizi del consultorio familiare visti l’attuale mancanza di figura specializzata ed i lunghissimi i tempi di presa in carico.

Sport in Comune: avviata l’edizione 2.0 del progetto con allargamento alla società di Rugby del comune di Casier. E’ entrato inoltre nel tavolo di regia anche l’Istituto Comprensivo con l’insegnante referente della secondaria di primo grado. Sono stati poi previsti dei momenti formativi per dirigenti/allenatori ed è stato consolidato il patto educativo con le famiglie.

Famiglie in Rete: prosecuzione del progetto con capofila il Comune di Spresiano.

Coordinamento delle Caritas: siglato il protocollo d'intesa.

Genitorialità: avviato l'iter per la definizione di un percorso di consulenza/ascolto/formazione rivolto ai genitori di bambini 0/3 anni, in collaborazione con Codess e i nidi comunali.

Giovani: sono in corso alcuni interventi dell'operatività di strada con lo scopo di intercettare gruppi di ragazzi residenti a Preganziol di età superiore ai 14anni, per iniziare a conoscerli e cercare di mappare i luoghi di ritrovo e alcuni loro bisogni. Si prosegue inoltre con il sostegno all'associazionismo giovanile, cercando anzitutto di mettere le associazioni in contatto con i progetti esistenti.

- Nell'ambito delle politiche a sostegno del lavoro si evidenziano le seguenti azioni:

Informalavoro: conferma dello sportello continuativo (circa 15 ore al mese) grazie al quale 15 candidature sono state avviate ai progetti RIA, POLIS, Borsa Lavoro Comunale e Convenzione Caritas, con 2 inserimenti definitivi. Si sottolinea inoltre come la nostra Città abbia registrato la miglior performance di tutti i comuni della rete per ciò che riguarda la selezione delle candidature inviate ed i progetti di sostegno e di inserimento. Più specificamente rivolta alle donne è il percorso in collaborazione Asilo Nido Pollicino per la formazione dedicata a baby sitter (incluse nozioni anti-soffocamento del bambino). E' infine in via di definizione un secondo percorso formativo per addette alle pulizie (manipolazione sostanze, normativa sulla sicurezza).

- Nell'ambito delle politiche per l'assistenza si sottolinea:

SAD: avvio di due percorsi di educativa domiciliare nella nuova gara (miglioramento del servizio pur a fronte di un'ottimizzazione della spesa che passa da 180 a 160 mila euro annui).

Acquisto ed erogazione di buoni pasto acquistati con il gettito del 5 per Mille (primo semestre 2018 erogati 80 buoni pasto per circa € 4.000)

- Nell'ambito delle politiche per le pari opportunità si evidenziano le seguenti azioni:

Partnersariato con Network Antitratta Regione Veneto: prosecuzione dell'attività degli operatori di strada lungo la SS13; sono stati inoltre svolti 2 workshop per ragazze/donne rifugiate della Caserma Serena.

Commissione Intercomunale: revisione dello Statuto a seguito dell'ingresso dei comuni di Mogliano Veneto e Marcon nella commissione.

- Nell'ambito delle azioni rivolte alla fascia di popolazione più anziana si sottolineano i seguenti interventi:
 Progetto "Borgo Gatto": avvio di un tavolo di confronto come percorso intersettoriale in merito al nuovo progetto che vedrà la luce nei prossimi mesi.
 Realizzazione della Carta dei Servizi per gli anziani e attivazione del punto informativo "In Con_Tatto" presso il Circolo Ricreativo Anziani di Preganziol per lo svolgimento di attività di segretariato sociale ed avvicinamento dei servizi ai cittadini.
- Nell'ambito disabilità sono state rinnovate le convenzioni con Stile Libero e Cielo Blu Onlus per la riduzione del 50% delle spese di frequenza; sono inoltre confermate le disponibilità di compartecipazioni e l'accompagnamento a progetti sollievo di vario genere;
- Conferma dello stanziamento di risorse di bilancio per i contributi a sostegno delle scuole materne parrocchiali (per un totale di € 140.000);
- Conferma dello stanziamento di risorse di bilancio come contributo a favore dell'I.C. Foscolo a sostegno dei vari progetti scolastici (orientamento, sicurezza in acqua, spazio ascolto, ...);
- Prosecuzione nella valorizzazione delle esperienze di democrazia partecipata rivolte ai giovani, anzitutto con riferimento al Consiglio Comunale dei Ragazzi imperniato sul tema dello sport;
- Prosecuzione e valorizzazione del progetto Pedibus e della collaborazione in essere con i "Nonni Vigile", con l'implementazione di alcuni controlli eseguiti direttamente a bordo degli autobus scolastici;
- Valorizzazione delle ricorrenze del calendario civico anzitutto attraverso la collaborazione con gli alunni e gli insegnanti dell'I.C. di Preganziol: in particolare la festa nazionale del 4 novembre è stata festeggiata con la partecipazione di tutti i plessi scolastici che hanno presenziato presso ogni monumento dislocato nel territorio comunale;
- Nell'ambito della riorganizzazione degli spazi, dei servizi e degli orari della Biblioteca comunale, si sottolinea l'ulteriore estensione dell'orario settimanale della biblioteca grazie alla convenzione sottoscritta con AUSER che ha portato all'apertura serale degli spazi studio;
- Conferma della "Festa delle Associazioni" quale momento ufficiale di ritrovo, valorizzazione e conoscenza del volontariato territoriale;
- Erogazione di contributi, per un totale di 20.000 euro, alle associazioni sportive che svolgono attività con i giovani;
- Prosecuzione dell'iniziativa in collaborazione con l'UNICEF "Per ogni bambino nato un bambino salvato" – cerimonia di consegna "Pigotte";

- Sottoscrizione della convenzione con l'associazione EUROGEMS e conseguente creazione di uno sportello "eurodesk" per la promozione del progetto Erasmus+ e l'avvio di un percorso formativo e informativo dedicato ai ragazzi ed al mondo del lavoro nell'Unione Europea. All'interno del percorso avviato si sono svolti anche i viaggi all'estero di alcuni ragazzi del territorio;
- Proposizione di una ricca offerta di eventi e iniziative culturali alla popolazione, anche tramite la sinergia con alcuni soggetti del territorio: in particolare si ricorda l'evento estivo all'interno della rassegna "Sile Jazz";
- Nell'ambito del calendario proposto con la convenzione sottoscritta fra Amministrazione e Pro Loco, realizzazione della seconda edizione del "Preganziol Open Mind Festival" in collaborazione anche con alcune attività ed alcuni gruppi di giovani del territorio per consolidare un percorso in cui i giovani stessi siano protagonisti della realizzazione di un evento dedicato a tutta la cittadinanza;
- Realizzazione della seconda edizione di "Torototela Torototà", circuito di appuntamenti culturali che ha coinvolto molte associazioni e varie realtà economiche del territorio nella costruzione di una nuova proposta volta a proporre, attorno al momento dello spettacolo culturale, nuovi momenti aggregativi per tutta la cittadinanza;
- Realizzazione della prima rassegna "PREGANZIOL CITTA' DEI RAGAZZI", che ha portato in palco moltissimi ragazzi del territorio a conclusione di un percorso annuale di alta formazione musicale e teatrale;
- Prosecuzione nella stipulazione di accordi e convenzioni con vari soggetti per proporre ai cittadini di Preganziol la visita a titolo gratuito o a tariffa ridotta ad iniziative culturali di un certo rilievo (mostre di pittura, visite a musei, etc...);
- Raggiungimento dell'accordo con le aziende MOM e ACTV per eliminare la "rottura di carico" dei trasporti su gomma che collegano Treviso a Venezia. Avvio della nuova tratta e della nuova organizzazione del trasporto pubblico locale derivatane a far data dal 1 marzo 2018;
- Avvio del progetto di valorizzazione del commercio del territorio sulla base dell'accordo pubblico-privato sottoscritto con Ascom, con conclusione delle prime fasi del percorso, dell'analisi territoriale, delle interviste ad operatori e stakeholders; realizzazione degli incontri di formazione con una rappresentanza degli operatori commerciali del territorio e svolgimento dei quattro incontri del forum del commercio per il confronto sui temi da inserire nel Piano di Marketing Urbano in fase di elaborazione;
- Integrazione, su richiesta della Direzione Regionale competente, del Piano del Commercio su Aree Pubbliche e sua approvazione definitiva;
- Conferma dello stanziamento a bilancio delle risorse necessarie all'erogazione dei contributi ai Consorzi di Garanzia Fidi;
- Realizzazione, grazie alla collaborazione dell'Associazione Comunale di Protezione Civile, dei corsi volti all'aggiornamento ed all'ottenimento delle abilitazioni necessarie ai volontari che assistono le manifestazioni dal punto di vista della sicurezza.

- Prosecuzione del percorso di sistemazione e riqualificazione dell'impianto di videosorveglianza esistente;
- Prosecuzione della collaborazione e costante confronto con le forze e deputate e gli enti coinvolti ai fini del contrasto del fenomeno della prostituzione;
- Nell'ambito del rinnovo del parco mezzi e delle dotazioni a disposizione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Preganziol Casier, acquisto di un nuovo mezzo che possa fungere da stazione mobile con la quale poter prestare nuovi servizi più a diretto contatto con il territorio e le frazioni.
- Avvio, a partire dall'evento di sabato 17 novembre 2018, del programma di aperture mensili di Villa Franchetti in attuazione dell'accordo raggiunto con Provincia di Treviso, Fondazione Cassamarca ed il Comune di Casier;

Sezione operativa

2. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Ses. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata l'articolazione dei Piani Strategici nei relativi Piani Operativi con indicazione degli obiettivi operativi. Vengono quindi collegati i Piani operativi e relativi obiettivi ai programmi delle missioni.

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Sezione operativa

Parte 1

PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

PIANO OPERATIVO 1: SERVIZI GENERALI

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Servizi Generali* è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Organi istituzionali;
- Segreteria;
- Personale;
- Altri servizi generali.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Definizione del sistema di governance dell'Ente;
- Pianificazione delle esigenze formative secondo le risultanze dell'analisi organizzativa e della valutazione delle performance;

- Implementazione dei servizi in forma associata;
- Definizione e sviluppo di forme partecipative alla vita della Città;
- Adozione di iniziative coerenti con la cultura della legalità e della trasparenza negli enti locali.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 1: IL COMUNE – SERVIZI INTERNI E STRUTTURA ISTITUZIONALE

PIANO OPERATIVO 2: SERVIZI FINANZIARI

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Servizi Finanziari* è riferito al piano strategico *Il Comune - Servizi interni e struttura istituzionale* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizio finanziario;
- Economato;
- Tributi.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla nuova normativa vigente che introduce l'armonizzazione dei sistemi contabili. Il programma, pertanto, va ridefinito alla luce di quella che può definirsi una rivoluzione copernicana. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Definizione del sistema di governance dell'Ente (Bilancio consolidato, Report periodici);
- Applicazione e consolidamento del nuovo sistema di armonizzazione contabile;
- Implementazione di sistemi volti a rafforzare la sinergia con gli uffici comunali per soluzione di problematiche finanziarie-economico-patrimoniali;
- Consolidamento delle attività di controllo e accertamento dei tributi propri;

- Sviluppo delle attività di informazione sui tributi comunali;
- Attività di ricerca di finanziamenti pubblici per lo sviluppo locale.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI

PIANO OPERATIVO 3: GESTIONE DEL PATRIMONIO

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Gestione del patrimonio* è riferito al piano strategico *Territorio e patrimonio - Servizi tecnici* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Lavori pubblici
- Patrimonio;
- Manutenzioni;
- Ambiente
- Protezione civile.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti.

L'Amministrazione intende impegnarsi per la valorizzazione della qualità paesaggistica del territorio attraverso linee di intervento che possono così sintetizzarsi:

- Attuazione delle azioni programmate con l'adozione del PAES;
- Consolidamento di pratiche di manutenzione del patrimonio infrastrutturale e dei servizi;

- Valorizzazione e gestione del patrimonio immobiliare, secondo una logica di massimizzazione dell'utilizzo dello stesso, anche attraverso modifiche regolamentari;
- Rivisitazione, alla luce della più recente giurisprudenza, delle concessioni del patrimonio comunale a qualunque titolo rilasciate;
- Tenuta aggiornata dei documenti riferiti al patrimonio;
- Riclassificazione ed aggiornamento dell'inventario sulla base dei criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- Corretta programmazione degli interventi per il migliore utilizzo e la messa a norma delle strutture scolastiche e sportive;
- Interventi per la riqualificazione della pubblica illuminazione;
- Attuazione di un programma di interventi volti ad ottenere una riduzione dei consumi energetici del Comune;
- Sviluppo di progetti che tutelino la salubrità e accrescano la sostenibilità ambientale;
- Sviluppo di stili di vita che contribuiscano all'uso sostenibile del territorio;
- Attuazione del Piano di Protezione civile.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 2: TERRITORIO E PATRIMONIO – SERVIZI TECNICI

PIANO OPERATIVO 4: GESTIONE DEL TERRITORIO

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Gestione del territorio* è riferito al piano strategico *Territorio e patrimonio - Servizi tecnici* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Urbanistica;
- Edilizia residenziale pubblica
- Edilizia privata.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti.

La scelta di governo del nostro territorio va pensata tenendo conto della singolare compenetrazione fra spazi urbani e rurali che lo caratterizza. In tal senso va perciò recuperata una concezione dell'urbanistica che vada oltre la mera "pianificazione della città" e che venga invece considerata come governo complessivo del territorio, dove città e campagna devono formare un solo universo nell'equilibrio delle due componenti. In particolare risulterà necessario:

- Bloccare ulteriori cementificazioni e rivedere, con un diverso assetto, le nuove previsioni di incremento volumetrico impattante;

- Approvare la variante al Piano degli Interventi per quanto attiene lo sviluppo del sistema commerciale di cui alla L.R. n. 50/2012;
- Procedere con le azioni volte al recupero ed alla riqualificazione del complesso dell'ex Municipio eventualmente concertando tutti gli interventi su quell'area con i residenti della zona e la cittadinanza;
- Proseguire le attività connesse al tavolo di lavoro avviato con la Provincia di Treviso, il Comune di Casier e Fondazione Cassamarca per esaminare le proposte relative al compendio di Villa Franchetti e alle aree circostanti.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

PIANO OPERATIVO 5: SOCIALE

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Sociale* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Sociale.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Rilevazione ed analisi dei bisogni emergenti delle famiglie al fine di elaborare e attuare puntuali politiche volte alla risoluzione degli stessi;
- Avvio di un percorso per la realizzazione di un "Progetto di Comunità" nell'ottica della promozione e dello sviluppo delle realtà territoriali, in rete fra loro, a sostegno di tutte le fasce deboli e disagiate della società;
- Sostegno a progetti di acquisto solidale;
- Ricerca di percorsi di inserimento lavorativo per i giovani inoccupati e per i disoccupati;
- Concertazione con le varie associazioni di categoria e soggetti titolari al fine di creare un "piano degli affitti" a livello territoriale;

- Coordinamento di politiche sociali sul fenomeno della prostituzione in sinergia con le politiche sulla sicurezza;
- Favorire progetti di Housing Sociale con alloggi protetti per anziani contribuendo alla realizzazione di una moderna struttura per anziani.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

PIANO OPERATIVO 6: ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Istruzione, Cultura e Sport* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Istruzione pubblica;
- Cultura
- Sport.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Sostegno alle scuole materne pubbliche e private;
- Rielaborazione ed implementazione dei progetti per i giovani;
- Coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione degli appuntamenti del calendario civico;
- Revisione del sistema dell'offerta culturale e consolidamento dei processi di sistema;

- Monitoraggio della situazione degli Asili nido comunali (vista la diminuzione costante delle presenze) e valutazione sulle possibilità di reinvestimento delle risorse risparmiate nell'anno 2015 a seguito dell'affidamento del nuovo appalto al fine di rendere più appetibile il servizio;
- Sostegno alle realtà associative che rendono un servizio alla comunità (associazioni sportive, associazioni di servizio alla persona, etc...);
- Prosecuzione del coinvolgimento delle realtà associative, soprattutto nei momenti in cui è necessario assumere le principali decisioni per il futuro della Comunità;
- Consolidamento delle attività espletate dallo sportello dedicato alle associazioni continuando a valutare ogni possibile soluzione che agevoli la vita associativa del territorio;
- Valorizzazione dello sport di cittadinanza tramite il potenziamento e sostegno delle proposte progettuali e la definizione di nuovi modelli gestionali per l'impiantistica sportiva;
- Promozione di convenzioni economiche che permettano anche alle famiglie con più figli di accedere ai servizi di Associazioni o Società sportive.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

PIANO STRATEGICO 3: IL CITTADINO – SERVIZI ALLE PERSONE

PIANO OPERATIVO 7: SERVIZI DIVERSI

Descrizione del Piano operativo:

Il Piano operativo *Servizi diversi* è riferito al piano strategico *Il cittadino - Servizi alle persone* individuato nel Piano Generale di Sviluppo e tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi / centri di costo:

- Servizi demografici;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- Attività produttive e turismo;
- Polizia Locale.

Motivazione delle scelte:

Le risorse destinate a questo Piano operativo sono previste in relazione ai vincoli derivanti dalla normativa vigente. In questa sede, nel rispetto dei documenti programmatori, vengono indicate le spese per le attività di gestione dei servizi necessarie per dare risposte alle esigenze dei cittadini.

Obiettivi da conseguire:

- Snellimento delle prassi amministrative al fine del miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa a supporto dell'utenza interna ed esterna anche attraverso la progressiva digitalizzazione degli iter procedurali e l'implementazione di nuovi strumenti, tecnologie e metodologie informatiche;
- Introduzione di sistemi di miglioramento e misurazione della qualità dei servizi offerti;
- Contributo alla crescita e sviluppo dell'economia locale;
- Approvazione del Piano delle Aree mercatali;
- Estensione della connessione internet veloce in tutto il territorio comunale;

- Sostegno e sponsorizzazione dell'agricoltura come elemento di salvaguardia del territorio, attivando le esperienze dei farmer market e la promozione del "Kilometro Zero";
- Prosecuzione nella valorizzazione delle realtà agricole-agrituristiche, percorsi pedonali e ciclabili così da recuperare spazi abbandonati e di grande pregio e da intercettare tutti quei turisti che visitano Venezia e dormono a Preganziol, offrendo proposte grazie alle quali possano pensare di trascorrere del tempo nel Comune;
- Incentivazione dell'installazione delle "casette dell'acqua";
- Promozione della valorizzazione del grande patrimonio rappresentato dalle Ville Venete e del progetto di recupero di Villa Franchetti per favorire la costruzione di un polo culturale diffuso e la fruibilità del parco, anche attraverso la verifica economica di impatto di opere di valorizzazione del patrimonio suddetto;
- Promozione di circuiti di relazioni tra operatori affinché chi intenda soggiornare a Preganziol possa più facilmente fruire di una rete di servizi e delle eccellenze del territorio;

Per una città che vuole crescere e migliorare la qualità della vita dei propri cittadini un passo imprescindibile consisterà nella revisione complessiva di tutto il sistema dei trasporti, sia pubblici che privati, monitorando la situazione di fatto e valutando possibili nuove soluzioni in rete con gli altri comuni. Questo intento verrà attuato con le seguenti azioni:

- Prosecuzione dell'attivazione di appositi Tavoli Tecnici con i vari soggetti coinvolti con l'obiettivo finale a medio termine di realizzare il progetto di metropolitana regionale di superficie;
- Nell'immediato messa in campo di strategie per fornire un servizio ferroviario più efficiente e rispondente alle esigenze della collettività (fermate più frequenti);
- Ridefinizione di accordi finalizzati a rendere più efficiente il servizio di trasporto pubblico su gomma fra Venezia e Treviso (abbonamento integrato e unificazione della tratta);
- Prosecuzione nella promozione del progetto Pedibus;
- Potenziamento dei vari collegamenti ciclabili con l'assunzione di un ruolo attivo all'interno dei vari tavoli istituzionali;
- Monitoraggio e sollecitazione del completamento delle opere complementari al Passante;
- Supporto a tutte le Forze dell'Ordine in azioni e interventi volti a garantire la sicurezza pubblica, anche con azioni concertate con i comandi dei comuni limitrofi;
- Prosecuzione della sistemazione dell'impianto di videosorveglianza in tutte le componenti non funzionanti;

- Prosecuzione della collaborazione con le associazioni del territorio per un adeguato controllo diurno dei parchi.

Investimento:

Per quanto riguarda lo sviluppo degli investimenti attinenti a questo Piano si rinvia al Piano triennale delle Opere Pubbliche dove sono riportati dettagliatamente gli investimenti programmati.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane utilizzate per la realizzazione del Piano saranno quelle rese disponibili dalla dotazione organica e con la distribuzione conseguente all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del Piano, le risorse strumentali impiegate sono costituite dalle risorse attualmente in dotazione al servizio e da quelle che si renderanno disponibili nel corso dell'anno per effetto della realizzazione delle scelte di bilancio.

Distribuzione dei piani operativi per programmi di bilancio in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato

Nella tabella successiva i vari Piani operativi sono distribuiti in base ai Programmi delle missioni di bilancio ex D.Lgs. n. 118/2011.

PROGRAMMI		PIANO OPERATIVO 1	PIANO OPERATIVO 2	PIANO OPERATIVO 3	PIANO OPERATIVO 4	PIANO OPERATIVO 5	PIANO OPERATIVO 6	PIANO OPERATIVO 7
1.1	Organi istituzionali	X						
1.2	Segreteria generale	X						
1.3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	X	X					
1.4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		X					
1.5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali			X				
1.6	Ufficio tecnico	X		X	X		X	X
1.7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile							X
1.8	Statistica e sistemi informativi	X						X
1.10	Risorse umane	X		X				
1.11	Altri servizi generali	X	X					
3.1	Polizia locale e amministrativa							X
4.1	Istruzione prescolastica						X	
4.2	Altri ordini di istruzione						X	X
4.6	Servizi ausiliari all'istruzione						X	
5.2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	X					X	
6.1	Sport e tempo libero						X	
6.2	Giovani					X		
7.1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo							X
8.1	Urbanistica e assetto del territorio				X			
8.2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia econ.-popol.			X	X			
9.1	Difesa del suolo			X				
9.2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			X				
9.3	Rifiuti			X				
9.4	Servizio idrico integrato			X				
9.8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			X				
10.5	Viabilità e infrastrutture stradali			X				
PROGRAMMI		PIANO	PIANO	PIANO	PIANO	PIANO	PIANO	PIANO

		OPERATIVO 1	OPERATIVO 2	OPERATIVO 3	OPERATIVO 4	OPERATIVO 5	OPERATIVO 6	OPERATIVO 7
11.1	Sistema di protezione civile			X				
12.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			X		X		
12.2	Interventi per la disabilità					X		
12.3	Interventi per gli anziani					X		
12.4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale					X		
12.5	Interventi per le famiglie					X		
12.6	Interventi per il diritto alla casa					X		
12.7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosan. e sociali					X		
12.8	Cooperazione e associazionismo	X				X		
12.9	Servizio necroscopico e cimiteriale					X		
14.2	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori							X
14.4	Reti e altri servizi di pubblica utilità							X
15.1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	X						
16.1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							X
20.1	Fondo di riserva	X						
20.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	X						
50.2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		X					

Quadro delle risorse finanziarie per programmi

Descrizione	2019	2020	2021
Titolo:01.01.1. Spese correnti	171.636,00	171.636,00	171.636,00
Progr.:01.01. Organi istituzionali	171.636,00	171.636,00	171.636,00
Titolo:01.02.1. Spese correnti	338.918,00	338.918,00	338.918,00
Progr.:01.02. Segreteria generale	338.918,00	338.918,00	338.918,00
Titolo:01.03.1. Spese correnti	263.489,00	263.489,00	263.489,00
Progr.:01.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	263.489,00	263.489,00	263.489,00
Titolo:01.04.1. Spese correnti	134.430,00	134.430,00	131.780,00
Progr.:01.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	134.430,00	134.430,00	131.780,00
Titolo:01.05.1. Spese correnti	63.800,00	63.800,00	63.800,00
Progr.:01.05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	63.800,00	63.800,00	63.800,00
Titolo:01.06.1. Spese correnti	690.822,18	691.897,84	688.012,56
Titolo:01.06.2. Spese in conto capitale	10.500,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:01.06. Ufficio tecnico	701.322,18	701.897,84	698.012,56
Titolo:01.07.1. Spese correnti	298.900,00	270.700,00	270.700,00
Progr.:01.07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	298.900,00	270.700,00	270.700,00
Titolo:01.08.1. Spese correnti	81.950,00	81.950,00	81.950,00
Progr.:01.08. Statistica e sistemi informativi	81.950,00	81.950,00	81.950,00
Titolo:01.10.1. Spese correnti	538.984,00	538.964,00	538.964,00
Progr.:01.10. Risorse umane	538.984,00	538.964,00	538.964,00
Titolo:01.11.1. Spese correnti	338.200,00	333.200,00	338.200,00
Progr.:01.11. Altri servizi generali	338.200,00	333.200,00	338.200,00
Miss.:01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.931.629,18	2.898.984,84	2.897.449,56
Titolo:03.01.1. Spese correnti	312.581,00	312.581,00	312.581,00
Titolo:03.01.2. Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Progr.:03.01. Polizia locale e amministrativa	332.581,00	332.581,00	332.581,00
Miss.:03. Ordine pubblico e sicurezza	332.581,00	332.581,00	332.581,00
Titolo:04.01.1. Spese correnti	251.461,95	250.814,25	250.130,42
Titolo:04.01.2. Spese in conto capitale	174.000,00	0	0
Progr.:04.01. Istruzione prescolastica	425.461,95	250.814,25	250.130,42

Titolo:04.02.1. Spese correnti	368.550,00	363.550,00	368.550,00
Titolo:04.02.2. Spese in conto capitale	0	900.000,00	405.000,00
Progr.:04.02. Altri ordini di istruzione	368.550,00	1.263.550,00	773.550,00
Titolo:04.06.1. Spese correnti	424.289,00	424.289,00	424.289,00
Progr.:04.06. Servizi ausiliari all'istruzione	424.289,00	424.289,00	424.289,00
Miss.:04. Istruzione e diritto allo studio	1.218.300,95	1.938.653,25	1.447.969,42
Progr.:05.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	0	0	0
Titolo:05.02.1. Spese correnti	149.850,00	134.850,00	149.850,00
Titolo:05.02.2. Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Progr.:05.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	159.850,00	144.850,00	159.850,00
Miss.:05. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	159.850,00	144.850,00	159.850,00
Titolo:06.01.1. Spese correnti	97.750,00	97.750,00	97.750,00
Progr.:06.01. Sport e tempo libero	97.750,00	97.750,00	97.750,00
Titolo:06.02.1. Spese correnti	11.800,00	11.800,00	11.800,00
Progr.:06.02. Giovani	11.800,00	11.800,00	11.800,00
Miss.:06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	109.550,00	109.550,00	109.550,00
Titolo:07.01.1. Spese correnti	32.500,00	25.000,00	25.000,00
Progr.:07.01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo	32.500,00	25.000,00	25.000,00
Miss.:07. Turismo	32.500,00	25.000,00	25.000,00
Titolo:08.01.1. Spese correnti	109.238,00	91.238,00	91.238,00
Progr.:08.01. Urbanistica e assetto del territorio	109.238,00	91.238,00	91.238,00
Titolo:08.02.1. Spese correnti	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Progr.:08.02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Miss.:08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	120.238,00	102.238,00	102.238,00
Titolo:09.01.1. Spese correnti	25.000,00	20.000,00	25.000,00
Progr.:09.01. Difesa del suolo	25.000,00	20.000,00	25.000,00
Titolo:09.02.1. Spese correnti	291.200,00	281.200,00	291.200,00
Progr.:09.02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	291.200,00	281.200,00	291.200,00
Titolo:09.03.1. Spese correnti	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Progr.:09.03. Rifiuti	16.500,00	16.500,00	16.500,00
Titolo:09.04.1. Spese correnti	27.699,34	25.907,73	24.016,22

Progr.:09.04. Servizio idrico integrato	27.699,34	25.907,73	24.016,22
Titolo:09.08.1. Spese correnti	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Progr.:09.08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	35.500,00	35.500,00	35.500,00
Miss.:09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	395.899,34	379.107,73	392.216,22
Titolo:10.05.1. Spese correnti	527.700,00	499.700,00	509.700,00
Titolo:10.05.2. Spese in conto capitale	440.000,00	0	20.000,00
Progr.:10.05. Viabilità e infrastrutture stradali	967.700,00	499.700,00	529.700,00
Miss.:10. Trasporti e diritto alla mobilità	967.700,00	499.700,00	529.700,00
Titolo:11.01.1. Spese correnti	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Progr.:11.01. Sistema di protezione civile	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Progr.:11.02. Interventi a seguito di calamità naturali	0	0	0
Miss.:11. Soccorso civile	16.400,00	16.400,00	16.400,00
Titolo:12.01.1. Spese correnti	332.500,00	332.500,00	332.500,00
Progr.:12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	332.500,00	332.500,00	332.500,00
Titolo:12.02.1. Spese correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Progr.:12.02. Interventi per la disabilità	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo:12.03.1. Spese correnti	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Progr.:12.03. Interventi per gli anziani	38.000,00	38.000,00	38.000,00
Titolo:12.04.1. Spese correnti	338.100,00	315.100,00	320.100,00
Progr.:12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	338.100,00	315.100,00	320.100,00
Titolo:12.05.1. Spese correnti	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Progr.:12.05. Interventi per le famiglie	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Titolo:12.06.1. Spese correnti	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Progr.:12.06. Interventi per il diritto alla casa	3.600,00	3.600,00	3.600,00
Titolo:12.07.1. Spese correnti	728.590,00	728.590,00	728.590,00
Progr.:12.07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	728.590,00	728.590,00	728.590,00
Titolo:12.08.1. Spese correnti	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Progr.:12.08. Cooperazione e associazionismo	11.100,00	11.100,00	11.100,00
Titolo:12.09.1. Spese correnti	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Progr.:12.09. Servizio necroscopico e cimiteriale	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Miss.:12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.556.590,00	1.533.590,00	1.538.590,00

Titolo:14.02.1. Spese correnti	25.200,00	20.200,00	20.200,00
Progr.:14.02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	25.200,00	20.200,00	20.200,00
Titolo:14.04.1. Spese correnti	93.240,00	93.240,00	93.240,00
Progr.:14.04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	93.240,00	93.240,00	93.240,00
Miss.:14. Sviluppo economico e competitività	118.440,00	113.440,00	113.440,00
Titolo:15.01.1. Spese correnti	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Progr.:15.01. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Progr.:15.03. Sostegno all'occupazione	0	0	0
Miss.:15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.250,00	4.250,00	4.250,00
Titolo:16.01.1. Spese correnti	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Progr.:16.01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Miss.:16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.775,00	1.775,00	1.775,00
Titolo:20.01.1. Spese correnti	38.559,08	31.029,08	42.899,08
Progr.:20.01. Fondo di riserva	38.559,08	31.029,08	42.899,08
Titolo:20.02.1. Spese correnti	73.500,00	82.100,00	86.500,00
Progr.:20.02. Fondo crediti di dubbia esigibilità	73.500,00	82.100,00	86.500,00
Miss.:20. Fondi e accantonamenti	112.059,08	113.129,08	129.399,08
Titolo:50.02.4. Rimborso Prestiti	162.007,45	167.871,10	174.061,72
Progr.:50.02.	162.007,45	167.871,10	174.061,72
Miss.:50. Debito pubblico	162.007,45	167.871,10	174.061,72
Titolo:99.01.7. Uscite per conto terzi e partite di giro	1.406.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00
Progr.:99.01.	1.406.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00
Miss.:99. Servizi per conto terzi	1.406.500,00	1.406.500,00	1.406.500,00
TOTALE GENERALE	9.646.270,00	9.787.620,00	9.380.970,00

Impegni assunti nell'esercizio 2018 e negli esercizi precedenti imputati all'esercizio 2019 e seguenti

Le spese già impegnate con riferimento a contratti ovvero le spese di funzionamento già impegnate per i prossimi esercizi risultano così sintetizzate, con riferimento ai macroaggregati di spesa del bilancio 2019-2021:

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		2019	2020	2021
		Impegni	Impegni	Impegni
	TITOLO 1 - Spese correnti			
10	Redditi da lavoro dipendente	49.564,70	6.680,00	
10	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.618,21		
10	Acquisto di beni e servizi	797.939,17	503.630,84	360.152,04
10	Trasferimenti correnti			
10	Interessi passivi			
10	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
11	Altre spese correnti			
10	Totale TITOLO 1	849.122,08	510.310,84	360.152,04
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale			
20	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni			
20	Contributi agli investimenti			
20	Altre spese in conto capitale			
20	Totale TITOLO 2	-	-	-
	TITOLO 4 - Rimborso Prestiti			
40	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo			
40	Totale TITOLO 4	-	-	-
	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
70	Uscite per partite di giro			
70	Uscite per conto terzi			
70	Totale TITOLO 7	-	-	-
TOTALE IMPEGNI		849.122,08	510.310,84	360.152,04

Sezione operativa

Parte 2

Gli investimenti

Per il Programma Triennale dei Lavori Pubblici si rimanda alla sezione relativa agli investimenti di cui al punto 1.3 della Sezione Strategica.

Programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2019 - 2021

Il complesso quadro normativo che governa i vincoli in materia di assunzioni e di spesa del personale prevede ai fini della programmazione del fabbisogno di personale, il rispetto dei seguenti vincoli:

- il rispetto dei vincoli posti dagli obiettivi di finanza pubblica (artt. da 707 a 734 della L. 208/2015, ex patto di stabilità, art. 76, c. 4. L. 112/2008) ed il rispetto del “Pareggio di Bilancio” (art. 1, comma 712 Legge di Stabilità 2016);
- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (commi 557 e 557 quater dell’art. 1, L. 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii)
- l’aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, D.Lgs 165/2001);
- l’aver approvato il Piano triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità (art. 58 D.Lgs 1988/2006);
- l’aver limitato eventuali assunzioni a termine nel limite della spesa sostenuta al medesimo titolo nell’anno 2009;
- l’aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 del D.L. 66/2014);
- l’aver rispettato il disposto approvato il Bilancio di previsione 2018, nonché aver trasmesso i dati sui propri conti consolidati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche nei 30 giorni successivi all’approvazione dei documenti contabili (art. 9, 1-quinquies del D.L. 113/2016);

Dalla verifica effettuata, risultano rispettati tutti i vincoli soprariportati e vi sono le condizioni per l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale e poter procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione.

In considerazione di quanto sopra, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 156 del 31 Luglio 2018 è stato approvato il Piano Triennale del fabbisogno 2019-2021 che:

- prevede l’attribuzione di mansioni superiori di cui all’art. 8 del C.C.N.L. 14/9/2000, fatto salvo il rispetto dei limiti di spesa del personale, nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto per almeno un anno, al personale individuato su proposta del

Titolare di Posizione Organizzativa competente in relazione al dipendente da sostituire, secondo i criteri fissati dal Piano Triennale del Fabbisogno approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 12/2018;

- prevede la sostituzione in relazione all'eventuale cessazione del personale in servizio (turnover) mediante mobilità volontaria in entrata (passaggio diretto ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.) o mobilità per interscambio di personale di ruolo di altri enti, istituti considerati neutri per la finanza pubblica come precisato anche dalla Corte dei Conti del Veneto Parere 234/2012;
- dispone la copertura dei posti vacanti, esperite le procedure di mobilità ai sensi degli artt. 30, comma 2bis e 34bis del D.Lgs. n. 165/2001, mediante ricorso a graduatorie di concorso pubblico in corso di validità, utilizzando la capacità assunzionale disponibile determinata dalla spesa dei cessati dell'anno precedente, nonché del cumulo dei resti del triennio precedente l'anno di assunzione, come già calcolati secondo le percentuali vigenti nei diversi anni di competenza;
- autorizza, nel rispetto dei limiti consentiti, il ricorso ad assunzioni a tempo determinato o al lavoro flessibile per il tempo strettamente necessario nell'ipotesi di mancato turnover del personale dipendente che cessa dal servizio.

Con la citata Deliberazione di Giunta Comunale, inoltre, ai sensi dell'art. 6 ter del D.Lgs 165/2001, come aggiornato dal D.L. 50 del 24/4/2017 convertito in Legge 96 del 21/6/2017, è stata determinata la dotazione organica dell'ente in relazione alle risorse umane effettivamente in servizio e quelle previste dal Piano del Fabbisogno del personale, per complessivi 69 unità. Successivamente, con Deliberazione di Giunta n. 215 del 18.10.2018 è stata aggiornata la dotazione organica in relazione alle mutate esigenze di contesto organizzativo e funzionale riducendo il numero di profili di categoria C di una unità ed incremento il numero di profili di categoria B3 di una unità, lasciando invariata la consistenza complessiva di 69 dipendenti.

Tenuto conto dell'esito delle procedure di mobilità avviate nel 2018 con previsione di assunzione dall'esterno nei limiti della capacità assunzionale e della modifica della normativa pensionistica in corso di definizione con presunta anticipazione delle cessazioni dal servizio per i dipendenti interessati dalla riforma, con la Deliberazione di Giunta n. 230 del 13.11.2018 è stata approvata la modifica al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021 nel rispetto dei principi e limiti previsti dalla normativa vigente e dando atto che l'attuazione è subordinata alla verifica del permanere del rispetto stesso.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità a quanto disposto dall'art. 58 D.L. n.112/2008, con cui il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

Il Consiglio Comunale con proprio atto assunto in data 31.07.2018 ha stabilito di non prevedere – per il triennio 2019/2021 – alcuna alienazione né valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Aree e fabbricati da cedere in proprietà o diritto di superficie

I Comuni verificano, con cadenza annuale, la quantità e qualità di aree e fabbricati, da cedere in proprietà o in diritto di superficie, da destinare a residenza, attività produttive e terziarie, stabilendo e/o aggiornando il relativo prezzo di cessione, in adempimento a quanto previsto dalle Leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978.

Il Consiglio Comunale con atto del 31.07.2018 ha dato atto che non risultano disponibili terreni in ambito del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) da assegnare e nemmeno fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie.

Il Consiglio Comunale con il medesimo atto ha disposto la rivalutazione dei prezzi di cessione delle aree comprese nel Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare nell'eventualità si rendessero disponibili per l'assegnazione per effetto di rinunce o decadenze, sulla base di variazione ISTAT tra il mese in cui i prezzi sono stati determinati e quello di stipula del nuovo atto di cessione.

Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento

L'art. 2 commi 594 e 595 della L. 24.12.2007 n. 244 prevede che:

“Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali”.

“Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze”.

L'Ente ha attuato tali disposizioni per il triennio 2018-2020, approvando con delibera di Giunta Comunale n. 160 del 31.07.2018 tale Piano che si articola in 3 sezioni:

- Sezione A): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo della strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e mobile;
- Sezione B): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo degli automezzi motorizzati di servizio;
- Sezione C): Piano di razionalizzazione dell'utilizzo di beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 31.03.2015 l'Ente ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società possedute dal Comune di Preganziol, nell'ambito del percorso di ricognizione delle partecipazioni avviato dal legislatore in applicazione dell'art. 3, comma 27, della L. n. 244/2007 (D.C.C. n. 36 del 17.09.2013).

L'art. 1, comma 611, della L. n. 190/2014 impone infatti l'avvio di un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, ispirato a:

-l'eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

- la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- l'eliminazione delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazioni delle funzioni;
- il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

In occasione dell'approvazione del Piano operativo di razionalizzazione (D.C.C. n. 13 del 27.04.2016), l'Ente, a seguito di una nuova verifica delle condizioni di mantenimento della partecipazione in ACTT Servizi S.p.A. in relazione anche alle modifiche statutarie della società, ha deliberato l'attivazione delle procedure inerenti la cessione delle proprie quota azionarie posto che la stessa non svolgerà più attività indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, come previsto dall'art. 1, comma 611, della L. 190/2014.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 06.06.2018 ad oggetto: "Attuazione Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della Legge 23.12.2014 N. 190. Dismissione quota societaria ACTT SERVIZI S.P.A.", per le motivazioni nella stessa richiamate, si provvede a dare atto:

1. dell'attuazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Preganziol, approvato con DCC n. 13 del 27.04.2016, successivamente adottato con decreto del Sindaco in data 11.05.2016, ai sensi della L. 190/2014 art. 1 comma 611, avente ad oggetto la dismissione della partecipazione societaria in ACTT Servizi Spa;
2. che al Comune di Preganziol deve essere liquidata la somma di Euro 314.694,16, valore rapportato al numero di azioni detenute, pari a n. 2.900, per il valore della quota nominale pari a Euro 108,515226.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 27.09.2017 ad oggetto "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 24 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175. Ricognizione partecipazioni possedute ed individuazione partecipazione da alienare. Integrazione." si è dato atto, ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 175/2016, della necessità di adottare azioni correttive per il mantenimento della partecipazione in Asco Holding S.p.A., in quanto società priva di dipendenti. L'azione correttiva viene individuata nella fusione con altra società del gruppo, demandando comunque all'Assemblea dei Soci la decisione in ordine all'approvazione della stessa nonché all'individuazione della società con cui effettuare la suddetta operazione.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 31.07.2018 si integra quanto precedentemente deliberato con il suddetto atto prevedendo, tra le azioni di razionalizzazione da intraprendere, anche l'alienazione delle quote societarie totale o parziale.